



**Ente di Governo dell'Ambito n. 5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/ 236292 0141/236293
E- mail: infoato5asti@legamail.it
www.ato5astigiano.it

**CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5
"ASTIGIANO – MONFERRATO"**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 16 DEL 21.10.2026

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 E N. 582/2025/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2025 PER I GESTORI ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A., ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A. (CON GESTIONE OPERATIVA IRETI S.P.A. PER I COMUNI DI CANELLI E NIZZA MONFERRATO), ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A. E CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **21** del mese di **ottobre** alle ore **15,30** presso gli uffici Egato5 in Via Antica Zecca, 3 ed in videoconferenza, convocati con lettera prot. n. 1614 del 06.10.2026, del Presidente, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si è riunita la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" con la seguente composizione:

Num. Ord	Ente rappresentato	Rappres.	Nominativo	Pres	Ass	Rappres. Presente
1	Area Omogenea "A"	34,09	Magnone Mario	X		34,09
2	Area Omogenea "B"	10,38	Gerbi Vincenzo	X		10,38
3	Area Omogenea "C"	15,94	Berzano Renato	X		15,94
4	Area Omogenea "D"	14,59	Drago Pierguido	X		14,59
5	Provincia di Asti	18,38	Nosenzo Simone	X		18,38
6	Provincia di Alessandria	5,60	Cavallo Augusto		X	
7	Città Metropolitana di Torino	1,02	Casa Matilde		X	
		100,00		5	2	93,38

Presiede la seduta il Prof. Vincenzo Gerbi, Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato".

Partecipano all'assemblea il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato", Ing. Giuseppe Giuliano ed il Funzionario Finanziario Dr.ssa Cristina Roasio.

LA CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di Servizio Idrico Integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli Enti Locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato;

VISTA la Convenzione Istitutiva dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'Egato5 "Astigiano-Monferrato";

RICHIAMATE le Deliberazioni della Conferenza Egato5:

- n. 34 del 23.07.2002 con la quale è stato approvato il Piano d'Ambito composto da: Relazione di Piano, Analisi di Compatibilità Ambientale, Programma degli Interventi, Schede Monografiche, Schema di Carta dei Servizi e Cartografia di Piano;
- n. 89 del 28.12.2005, con la quale è stato approvato il documento di Revisione del Piano d'ambito, composto da: Relazione di Inquadramento Generale ed Obiettivi, Piani d'Area, Piano di Integrazione delle Attività Gestionali, Programma degli Investimenti da realizzarsi nel breve-medio periodo e Tavole di Piano;
- n. 86 del 30.12.2004, con la quale si è stabilito, tra altro, di individuare nel Gestore Unitario d'Ambito il Modello Organizzativo Gestionale per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nell'intero Egato5 "Astigiano-Monferrato" che si configura nell'attribuzione ed aggregazione dell'esercizio del Servizio sull'intero territorio dell'Egato5 ai seguenti quattro Gestori, già salvaguardati e riconosciuti: Acquedotto della Piana, oggi Società per Azioni, Asti Servizi Pubblici S.p.A., Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato e Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto della Valtiglione, oggi Società per Azioni, i quali devono costituire una struttura unitaria utile allo svolgimento di azioni e progetti comuni al fine di garantire il miglioramento degli standard di qualità e la capacità di dare attuazione agli interventi strutturali di Piano;

VALUTATO che, in relazione alla presenza di quattro distinte Aree Gestionali, l'Egato5 ha ritenuto di procedere, negli anni, alla periodica approvazione e aggiornamento di Piani d'Area dei Gestori salvaguardati e riconosciuti, con i quali sono state considerate le variazioni intervenute in termini di variabili gestionali nonché in termini di programma di investimenti da realizzare per migliorare le infrastrutture idriche del territorio del'Egato5;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 28 dicembre 2023 n. 639/2023/R/IDR ad oggetto: *"Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il Quarto Periodo Regolatorio MTI-4"*;

RICHIAMATO l'Art 4 della sopra citata Deliberazione 639/2013/R/Idr "Definizione dello specifico schema regolatorio" il quale, al punto 4.2, stabilisce che:

- l'Ente di Governo dell'Ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto dai seguenti atti:
- a) il Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), redatto secondo il precedente Articolo 3, costituisce parte integrante e sostanziale - specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di Servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;
- b) il Piano Economico Finanziario (PEF), che ai fini della presente Deliberazione rileva limitatamente al Piano Tariffario, al Conto Economico, al Rendiconto Finanziario e allo Stato Patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all'Allegato A, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 4.4 e del vincolo ai ricavi del Gestore;
- c) la Convenzione di Gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;

RICHIAMATO, in particolare, l'Allegato A della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR che stabilisce la metodologia di riferimento per lo sviluppo del Piano Economico Finanziario;

VISTA la Deliberazione ARERA n. 582/2025/R/IDR del 23 dicembre 2025 "Approvazione dei criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato ai sensi del Metodo Tariffario per il Quarto Periodo Regolatorio MTI-4";

VALUTATO che la suddetta Deliberazione all'Art. 2 (*Aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio*) ha previsto che l'Ente di Governo dell'Ambito è tenuto ad aggiornare:

- b) il Piano Economico-Finanziario (PEF), come definito al comma 4.2, lett. b), della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR ed adeguato;

VISTA la Determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 ad oggetto: "*Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento all'aggiornamento del programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e SS.MM.II, 639/2023/r/idr e 582/2025/r/idr*";

VALUTATO che il Piano Economico Finanziario (PEF) è il documento, che costituisce aggiornamento del Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 149, commi 1 e 4, del D.Lgs. 152/06, che prevede, con cadenza annuale, per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei Costi di Gestione e di Investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;

VISTE le Deliberazioni della Conferenza Egato5:

- n. 14 del 21.10.2026 ad oggetto “Approvazione aggiornamento Biennale del Programma degli Interventi (PDI) – Periodo 2024-2029 e Piano delle Opere Strategiche (POS) in attuazione delle Deliberazioni ARERA 639/2023/r/idr del 28 Dicembre 2023 e n. 582/2025/r/idr del 23 dicembre 2025 per i Gestori Acquedotto della Piana S.p.A., Acquedotto Valtiglione S.p.A. (con Gestione Operativa Ireti S.p.A. per i Comuni di Canelli e Nizza Monferrato), Asti Servizi Pubblici S.p.A. e Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto del Monferrato”;
- n. 15 del 21.10.2026 ad oggetto “Predisposizione della proposta tariffaria per il Periodo Regolatorio 2024-2029 – Aggiornamento Biennale 2026 – 2027 - del Servizio Idrico Integrato in attuazione delle Deliberazioni ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28 Dicembre 2023 e n. 582/2025/R/IDR del 23 dicembre 2025 per i Gestori Acquedotto della Piana S.p.A., Acquedotto Valtiglione S.p.A. (con Gestione Operativa Ireti S.p.A. per i Comuni di Canelli e Nizza Monferrato), Asti Servizi Pubblici S.p.A. e Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto del Monferrato”;

DATO ATTO che si è proceduto all’aggiornamento, esteso fino al termine dell’affidamento del Servizio Idrico Integrato, previsto per il 31.12.2030, del Piano Economico Finanziario riferito alle Aree Gestionali Acquedotto della Piana S.p.A., Acquedotto Valtiglione S.p.A. (con Gestione Operativa Ireti S.p.A. per i Comuni di Canelli e Nizza Monferrato), Asti Servizi Pubblici S.p.A. e Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto del Monferrato prendendo come base di riferimento i dati elaborati per lo sviluppo tariffario ed i dati relativi al Programma degli Interventi, si richiamano, a tal proposito le sopracitate Deliberazioni 14/2026 e 15/2026;

VISTI i Piani Economico Finanziari (PEF) ai sensi delle Deliberazioni ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 e n. 582/2025/R/IDR del 23 dicembre 2025, definiti per i Gestori Acquedotto della Piana S.p.A., Acquedotto Valtiglione S.p.A. (con Gestione Operativa Ireti S.p.A. per i Comuni di Canelli e Nizza Monferrato), Asti Servizi Pubblici S.p.A. e Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto del Monferrato predisposti dal Dott. Alessio Gerthoux in collaborazione con gli Uffici Egato5 ed allegati quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

DATO ATTO che è stato espresso dal Direttore dell’Egato5 il parere favorevole in linea tecnica, quale risulta apposto sulla proposta di Deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall’art. 11 comma 1 della Convenzione;

A voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 93,38/100;

DELIBERA

1. di approvare i Piani Economico Finanziari ai sensi delle Deliberazioni ARERA n. 639/2023//idr del 28 dicembre 2023 e n 582/2025/r/idr del 23 dicembre 2025 definito per i Gestori Acquedotto della Piana S.p.A., Acquedotto Valtiglione S.p.A. (con Gestione Operativa Ireti S.p.A. per i Comuni di Canelli e Nizza Monferrato),

Asti Servizi Pubblici S.p.A. e Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, predisposti dal Dott. Alessio Gertuoux, in collaborazione con gli Uffici Egato5 ed allegati quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2. di evidenziare che i documenti di PEF sono da intendersi quale atto di indirizzo finalizzato a valutare l'equilibrio della Gestione e la capacità di realizzare investimenti in relazione all'andamento della tariffa previsto ed alla sostenibilità finanziaria;
3. di trasmettere la presente Deliberazione ad ARERA, alla Società SIAM Scarl, al Gestori Acquedotto della Piana S.p.A., Acquedotto Valtiglione S.p.A., Ireti S.p.A., Asti Servizi Pubblici S.p.A. e Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato Acquedotto della Piana S.p.A., ai Comuni Egato5 ed alla Regione Piemonte, Direzione Ambiente;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio informatico dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione.

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO IDRICO
PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4
PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE**

DELIBERAZIONI ARERA 639/2023/R/IDR E 582/2025/R/IDR



GESTORE

ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.

ID ARERA 13654

<i>RT-01</i>	
<i>Release</i>	01
<i>Data</i>	02.10.2026

Sommario

1. PREMESSA..... 2

2. PIANO TARIFFARIO 2

3. CONTO ECONOMICO 5

4. RENDICONTO FINANZIARIO 7

5. STATO PATRIMONIALE 12

6. VALUTAZIONE SINTETICA DI SOSTENIBILITA'..... 15

1. PREMESSA

L'Ente di Governo d'Ambito n.5 "Astigiano Monferrato" si è avvalso del tool ufficiale ARERA, messo a disposizione con la Determina 2/2026 – DTAC, per il calcolo tariffario del periodo 2026-2029, invece per quanto riguarda lo sviluppo del PEF, fino al termine dell'affidamento fissato al 2030, è stato utilizzato il tool messo a disposizione da ANEA.

2. PIANO TARIFFARIO

Per la predisposizione del piano tariffario fino a termine affidamento sono state proiettate tutte le grandezze tariffarie a costanza di regolazione e metodologia applicabile (MTI-4, Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr e s.m.i.). Lo sviluppo delle componenti Capex e Foni è funzione degli investimenti realizzati e pianificati dal gestore, dei contributi incassati e del patrimonio infrastrutturale di terzi in gestione.

Gli investimenti sono quelli previsti a Pdl fino al 2029, per il 2030 è stata ipotizzata una spesa pari a quella media del quadriennio precedente, con entrata in esercizio degli investimenti nell'anno di realizzazione, e sono stati previsti unicamente contributi di allacciamento. Per gli anni precedenti (2026-2029) l'entrata in esercizio e l'importo dei contributi sono invece quelli previsti dal gestore nel Pdl.

All'interno degli $Opex_{at}$, la componente MT fino a fine affidamento è quella risultante dai piani di ammortamento dei mutui in capo ai Comuni.

Per il mantenimento di uno sviluppo lineare dei moltiplicatori tariffari nei limiti dei cap di regolazione sono operate le seguenti rimodulazioni – detrazioni rispetto alle voci calcolate.

Eventuali detrazioni	2026	2027	2028	2029	2030
Capex ^a	0	0	0	0	0
FoNI ^a	536.098	621.309	191.724	316.188	468.983
Opex ^a	0	0	0	0	0
ERC ^a	0	0	0	0	0
Rc _{TOT} ^a	144.260	-116.184	-27.159	-916	0

Tabella 1 – Rimodulazioni e detrazioni 2026-2030

Il valore residuo a termine affidamento è stimato in circa 13,2 milioni di Euro, determinato tenendo in considerazione sia gli investimenti già realizzati sia quelli pianificati, ammortizzati secondo le vite utili regolatorie delle categorie contabili di riferimento.

PEF MTI-4 Primo aggiornamento biennale - Acquedotto della Piana S.p.A.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI					
	UdM	Del. 639/2023/R/IDR		Del. 582/2025/R/IDR	
VRG ²⁰²²	euro	5.247.696		5.247.696	
pop + 0,25 pop _{ult}	n. abitante	35.056		35.056	
$\frac{VRG^{2022}}{pop+0,25pop_{ult}} \leq VRG_{PM} \text{ (SI) oppure } \frac{VRG^{2022}}{pop+0,25pop_{ult}} > VRG_{PM} \text{ (NO)}$	SI/NO	NO		NO	
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO		NO	
$\sum_{2024} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	8.862.522		11.387.910	
RAB _{MTI-3}	euro	13.016.653		13.016.653	
$\frac{\sum_{2024} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega \text{ (SI) oppure } \frac{\sum_{2024} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-3}} > \omega \text{ (NO)}$	SI/NO	NO		NO	
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio		Schema regolatorio	
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)					
v	(0,4-0,8)	0,40		0,40	
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	IV		IV	

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC									
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	
Opex ⁸ _{ord}	euro	2.578.718	2.587.170	2.511.068	2.517.729	2.521.307	2.521.307	2.521.307	
Opex ⁸ _y	euro	1.827.441	1.916.715	1.990.431	1.954.050	1.936.752	1.930.824	1.930.824	
Op ⁸ _{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	
Opex ⁸ _{GT}	euro	0	0	0	0	0	0	0	
Opex ⁸ _{GC}	euro	52.685	52.685	52.685	52.685	52.685	52.685	52.685	
Op ⁸ _{social}	euro	24.322	24.322	24.322	24.322	24.322	24.322	24.322	
Op ⁸ _{ris}	euro	0	0	0	0	0	0	0	
Opex ⁸ (al netto degli ERC)	euro	4.483.166	4.580.892	4.578.506	4.548.786	4.535.065	4.529.138	4.529.138	
AMM ⁸	euro	425.592	439.185	266.121	271.355	280.479	339.836	482.297	
OF ⁸	euro	305.103	322.530	295.824	323.660	323.596	403.980	400.932	
OFisc ⁸	euro	116.022	124.678	113.927	120.630	119.320	146.264	155.378	
ΔCUIIT ⁸ _{Capex}	euro	0	0	0	0	0	0	0	
Capex ⁸ (al netto degli ERC)	euro	846.717	886.393	675.873	715.646	723.394	890.080	1.038.607	
IP ⁸ _{FD}	euro	614.411	786.092	1.183.984	2.118.696	1.204.000	1.936.920	1.735.867	
Capex ⁸	euro	915.237	957.736	749.019	790.424	987.190	1.146.449	1.303.722	
FNInew,a	euro	0	0	0	0	0	0	0	
ERC ^a _{capex}	euro	68.520	71.342	73.147	74.778	263.796	256.369	265.115	
ERC ^a _{opex}	euro	159.057	150.877	315.195	308.658	305.080	305.080	305.080	
ERC ^a	euro	227.578	222.219	388.341	383.436	568.876	561.449	570.195	
FONDO NUOVI INVESTIMENTI									
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	
FNIn ⁸ _{FDNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	
AMM ⁸ _{FDNI}	euro	278.594	338.053	0	303.034	286.476	392.912	450.000	
ΔCUIIT ⁸ _{FDNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	
FoIn ⁸	euro	278.594	338.053	0	303.034	286.476	392.912	450.000	

Tabella 2

PEF MTI-4 Primo aggiornamento biennale - Acquedotto della Piana S.p.A.

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Opex ^a	euro	4.483.166	4.580.892	4.578.506	4.548.786	4.535.065	4.529.138	4.529.138
Capex ^a	euro	846.717	886.393	675.873	715.646	723.394	890.080	1.038.607
FoNI ^a	euro	278.594	338.053	0	303.034	286.476	392.912	450.000
RC ^a _{TOT}	euro	-192.121	-371.586	90.000	195.000	35.000	1.961	0
ERC ^a	euro	227.578	222.219	388.341	383.436	568.876	561.449	570.195
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	5.643.934	5.655.972	5.732.720	6.145.901	6.148.812	6.375.539	6.587.940
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	5.643.934	5.655.972	5.732.720	6.145.901	6.148.812	6.375.539	6.587.940
R ^{a+2} ₃	euro	2.250	5.700	4.650	4.800	4.800	4.800	4.800
Σ tariff ^{a+2023} _i *vscat ^{a+2}	euro	5.266.339	5.276.138	5.093.129	5.341.196	5.341.196	5.341.196	5.341.196
S ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,071	1,071	1,125	1,150	1,150	1,193	1,232
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,092	1,170	1,161	1,219	1,246	1,247	1,293
VRG ^a (coerente con S applicabile)	euro	5.643.934	5.655.972	5.732.720	6.145.901	6.148.812	6.375.539	6.587.940
S ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,071	1,071	1,125	1,150	1,150	1,193	1,232
Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
(1+γ ^{OP} _{i,j})*max(0,ΔOpex)	euro	0	0	0	0	0	0	0
INVESTIMENTI								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Investimenti al lordo dei contributi	euro	1.737.206	2.427.237	1.594.251	2.348.296	1.274.000	2.006.920	1.805.867
Contributi	euro	1.122.795	1.641.145	410.267	229.600	70.000	70.000	70.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	614.411	786.092	1.183.984	2.118.696	1.204.000	1.936.920	1.735.867
CIN	euro	14.311.512	15.169.153	15.967.849	17.680.791	19.761.603	21.336.283	21.879.309
CIN ₀	euro	7.551.704	7.886.349	8.958.143	10.314.875	10.332.108	10.473.266	10.436.831
OF/CIN	%	2,27%	2,26%	1,99%	1,95%	2,31%	2,48%	2,39%
Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/Idr)								
	UdM	2024-2029						
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0						
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0						
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0						
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE								
	UdM	Del. 582/2025/R/IDR						
Ip _{cl}	euro	35.879.162						
FA _{OP,cl}	euro	14.757.947						
CFP _{cl}	euro	16.408.276						
FA _{CFP,cl}	euro	5.734.658						
LIC	euro	2.786.266						
VR a fine concessione	euro	13.233.865						

Tabella 3

Il VRG cresce, nel corso del quarto periodo regolatorio e fino al termine dell’affidamento, da 5,6 milioni di Euro del 2024 a 6,6 milioni di Euro circa nel 2030.

La composizione e l’andamento del VRG nel quarto periodo regolatorio e fino al termine dell’affidamento sono sinteticamente rappresentate nel grafico seguente.

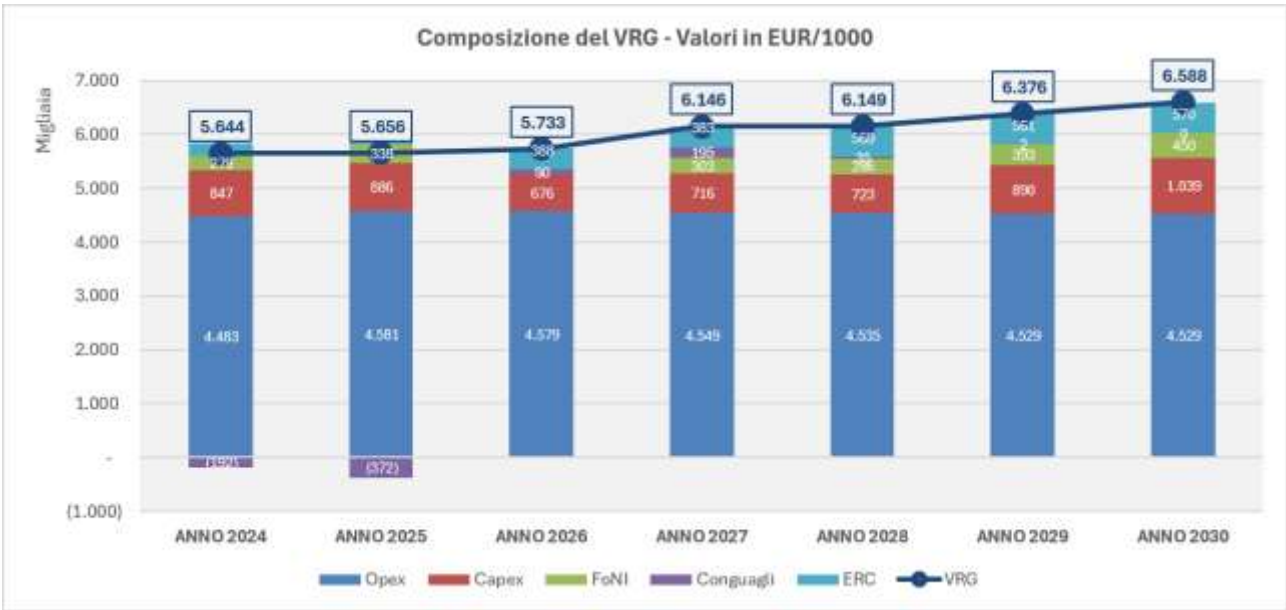


Figura 1 – Composizione e andamento VRG 2024-2030

3. CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi da tariffe (al netto del FoNI) sono costruiti dai Ricavi da articolazione tariffaria (ovvero $9^a \cdot \sum_u \text{tarif}_u^{2023} \cdot (vscal_u^{a-2})^T$) al netto degli Rc Tot, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendo a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, abbia già rilevato i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti con criterio di competenza.

I Ricavi da tariffe sono indicati al netto della componente tariffaria FoNI, destinata ad investimento.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario (con incremento del teta), e della Quota annuale di risconto dei contributi c/impianti. In conseguenza del fatto che il Piano degli Interventi non distingue gli investimenti/contributi relativi agli allacci, la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota relativa agli allacciamenti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario con incremento del teta.

Sono stati ipotizzati ricavi per contributi di allacciamento pari a 70.000 Euro/anno. I contributi di allacciamento percepiti in anni precedenti entrano in conto economico per la quota di competenza attraverso meccanismo di risconto, unitamente a tutti gli altri CFP.

Costi

I costi operativi sono dati dalla somma delle seguenti voci:

- Altri costi operativi (voci B6, B7, B8, B11, B12, B13 e B14)
- Op social
- ERC

A questi, al fine di contribuire alla valorizzazione del margine operativo lordo (MOL) si aggiungono i costi del personale (voce B9).

Margine operativo lordo (MOL-EBITDA)

Il MOL è dato dalla differenza tra ricavi e costi operativi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati per i medesimi cespiti presenti nella stratificazione del gestore utilizzati ai fini tariffari, ponendo, per conformità alla pratica contabile, gli ammortamenti nell'anno a (di competenza) e non nell'anno a+2 (di manifestazione tariffaria) e calcolando gli stessi sul costo storico (non sul costo storico rivalutato)

Analogo approccio è utilizzato per il calcolo della quota di competenza dell'anno dei contributi in c/impianti (CFP tariffari).

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi su finanziamenti pregressi e degli interessi su nuovi finanziamenti. Si ipotizza che non siano contratti finanziamenti per il rimborso dei debiti esistenti, né che vi siano rinegoziazioni nei piani di ammortamento.

Imposte

L'IRES è calcolata applicando l'aliquota del 24% al risultato ante imposte.

L'IRAP è calcolata applicando l'aliquota del 3,9% al reddito operativo.

CONTO ECONOMICO

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da tariffe	euro	5.536.759	5.254.187	5.433.469	5.572.277	5.715.944
Contributi di allacciamento	euro	70.000	70.000	70.000	70.000	70.000
Altri ricavi SII	euro	483.515	488.313	604.170	601.717	616.540
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	5.229	5.518	5.521	5.724	5.915
Totale Ricavi	euro	6.095.503	5.818.018	6.113.160	6.249.719	6.408.399
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	4.146.715	4.110.458	4.093.159	4.087.232	4.087.232
Costo del personale	euro	746.986	746.986	746.986	746.986	746.986
Totale Costi	euro	4.893.701	4.857.444	4.840.145	4.834.218	4.834.218
MOL	euro	1.201.803	960.574	1.273.014	1.415.501	1.574.181
Ammortamenti	euro	686.397	748.426	912.001	931.352	965.557
Reddito Operativo	euro	515.405	212.148	361.013	484.149	608.624
Interessi passivi	euro	209.650	182.506	188.937	214.617	234.971
Risultato ante imposte	euro	305.755	29.641	172.076	269.531	373.653
IRES	euro	73.381	7.114	41.298	64.688	89.677
IRAP	euro	20.101	8.274	14.080	18.882	23.736
Totale imposte	euro	93.482	15.388	55.378	83.569	113.413
Risultato di esercizio	euro	212.273	14.254	116.698	185.962	260.240

Tabella 4

Il Conto Economico è in equilibrio, con risultati positivi per tutti gli esercizi 2026-2030.

I ricavi tariffari nell'anno 2026 sono pari a circa 5,5 milioni di Euro. L'evoluzione dei ricavi di natura tariffaria è legata all'andamento del VRG al netto dei conguagli pregressi, a costanza di volumi a partire dal 2027, in lieve crescita fino a circa 5,7 milioni di Euro. I ricavi da altre attività idriche rappresentano una componente marginale, essendo pari a circa 5.000 Euro/anno nel periodo di PEF. Il valore della produzione è compreso fra 5,8 e 6,4 milioni di Euro, con un reddito operativo compreso tra 0,2 e 0,6 milioni di Euro.

I costi operativi previsionali al netto del costo del personale si attestano intorno ai 4,1 milioni di Euro a fine piano. Il costo del personale è pari a 0,75 milioni di Euro per l'intero periodo.

Il MOL-EBITDA è sempre abbondantemente positivo per tutto il periodo passando con un andamento variabile da 1,2 milioni di Euro nel 2026 a 1,6 milioni di Euro nel 2030.

Gli interessi passivi oscillano intorno a 200.000 Euro/anno nel periodo di PEF.

L'utile netto, in media di 0,15 milioni di Euro nel periodo di PEF, rappresenta in media il 2,6% del valore della produzione.

4. RENDICONTO FINANZIARIO

Le voci del Rendiconto Finanziario sono state sviluppate con le seguenti assunzioni.

Ricavi Operativi monetari

I Ricavi da tariffa SII sono considerati al lordo dei conguagli, mentre gli altri ricavi SII non considerano la quota di sconto sui CFP. I Ricavi da Altre Attività Idriche e contributi di allacciamento sono pari al valore del Conto Economico.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelli del Conto Economico e il loro pagamento è collocato, per semplicità di rappresentazione, sull'anno in corso.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi monetari sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni incasso e pagamento previsti da ARERA per il calcolo tariffario (90 gg e 60 gg) ai ricavi e costi, incluso IVA.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando le aliquote IVA del 10% per i ricavi e del 22% per i costi.

Si è ipotizzato che, qualora il gestore si trovi a credito IVA, l'ammontare del credito stesso venga portato a rimborso o in compensazione, in ogni caso costituendo un flusso di cassa positivo.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale, alla Variazione credito IVA / debito IVA e alla variazione del fondo TFR e dei fondi rischi. Quest'ultima variazione è rilevata unicamente tra il 2026 e il 2027, con riferimento alle variazioni intervenute tra il 2024 e 2025, rilevanti a fini della quantificazione del CIN tariffario.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI, destinato esclusivamente ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario. Il tiraggio del debito è simulato su base annuale, con riferimento al fabbisogno di cassa generato dai flussi dell'esercizio, senza considerare di attingere a liquidità precedentemente accantonata. Tale assunzione, indubbiamente gravosa dal punto di vista finanziario, è tuttavia conforme al criterio prudenziale di redazione del PEF e risponde all'esigenza di valutazione della sostenibilità economico-finanziaria della gestione (costituendo in questo senso elemento di *stress* della valutazione).

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione CSEA

Posta pari a zero.

Rimborso CSEA

Posta pari a zero.

Apporto capitale sociale

Non è previsto l'apporto di nuovo capitale sociale.

Distribuzione dividendi

Non si ipotizza distribuzione di dividendi.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

È pari ai Flussi di cassa ante fonti di finanziamento sommati al FONI, all'erogazione del debito finanziario a breve e a medio-lungo termine, all'erogazione dei contributi pubblici, all'erogazione CSEA, all'apporto di capitale sociale e sottratti al rimborso CSEA e alla distribuzione dei dividendi.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posto pari al valore comunicato dal Gestore.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posto pari al valore comunicato dal Gestore.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

Il rimborso del capitale è ipotizzato secondo un modello "DSCR-driven", in cui la quota destinata a rimborso del capitale è tale da mantenere nell'anno un valore del DSCR almeno pari ad 1.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse sui nuovi finanziamenti, ipotizzato pari al 3,25%, per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma delle quote capitale e interessi a partire dal 2026 fino alla fine dell'affidamento relative ai finanziamenti in essere e quello simulato di nuova erogazione non rimborsato alla data del 31 dicembre 2030 sulla base dei piani di ammortamento esistenti e delle ipotesi di rimborso DSCR-driven.

RENDICONTO FINANZIARIO

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	5.626.759	5.449.187	5.468.469	5.574.237	5.715.844
Contributi di allacciamento	euro	70.000	70.000	70.000	70.000	70.000
Altri ricavi SII	euro	131.702	134.639	134.702	139.669	144.322
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	5.229	5.518	5.521	5.724	5.915
RICAVI OPERATIVI	euro	5.833.690	5.659.343	5.678.692	5.789.631	5.936.182
Costi operativi	euro	4.893.701	4.857.444	4.840.145	4.834.218	4.834.218
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	4.893.701	4.857.444	4.840.145	4.834.218	4.834.218
Imposte	euro	93.482	15.388	55.378	83.569	113.413
IMPOSTE	euro	93.482	15.388	55.378	83.569	113.413
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	846.508	786.512	783.169	871.844	988.551
Variazioni circolante commerciale	euro	191.239	191.239	- 224.185	115.708	- 80.070
Variazione credito IVA	euro	583.369	565.934	567.869	578.963	593.618
Variazione debito IVA	euro	1.260.094	1.418.007	1.177.856	1.337.795	1.293.563
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	1.037.747	802.404	801.089	838.706	967.368
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	-	303.034	286.476	392.912	450.000
Altri investimenti	euro	1.594.251	2.045.262	987.524	1.614.008	1.355.867
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 556.504	- 1.545.892	- 472.911	- 1.168.214	- 838.499
FoNI	euro	-	303.034	286.476	392.912	450.000
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	1.773.208	2.485.743	1.376.408	1.863.743	1.166.509
Erogazione contributi pubblici	euro	340.267	159.600	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	1.556.969	1.402.484	1.191.974	1.088.441	778.010
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.347.319	1.219.977	1.003.037	873.823	543.039
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	209.650	153.692	90.915	53.802	21.471
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	26.815	96.023	160.615	213.500
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	1.556.969	1.402.484	1.191.974	1.088.441	778.010
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	13.233.865
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	8.704.859

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	6,96%
TIR levered	%	14,93%
ADSCR	n.	1,00
DSCR minimo	n.	1,00
LLCR	n.	1,00

Tabella 5

Gestione finanziaria e fonti di finanziamento

Il flusso di cassa operativo risulta sempre positivo per tutta la durata del PEF, oscillando tra 0,8 e 1,0 milioni di Euro.

Il valore degli investimenti annui previsti da piano, compresi fra un massimo di 2,3 milioni di Euro/anno ed un minimo di 1,3 milioni di Euro/anno, è sempre superiore al valore di FONI.

Gli investimenti complessivi di piano per il periodo 2026 – 2030, pari a 9,0 milioni di Euro e finanziati da FoNI e CFP per complessivi 1,9 milioni di Euro, richiedono per la loro realizzazione l'accesso a nuova finanza per complessivi 8,7 milioni di Euro.

I finanziamenti pregressi, inseriti all'interno del PEF sulla base dei piani di ammortamento, vengono rimborsati nel periodo per complessivi 4,99 milioni di Euro in linea capitale, a fronte di una consistenza iniziale di 5,03 milioni di Euro. Al termine dell'affidamento (31.12.2030) residuano 8,7 milioni di Euro da rimborsare in linea capitale, valore che rappresenta il 65% del valore residuo, calcolato sulla base del valore tariffario delle immobilizzazioni a fine concessione, che ammonta a circa 13,2 milioni di Euro.

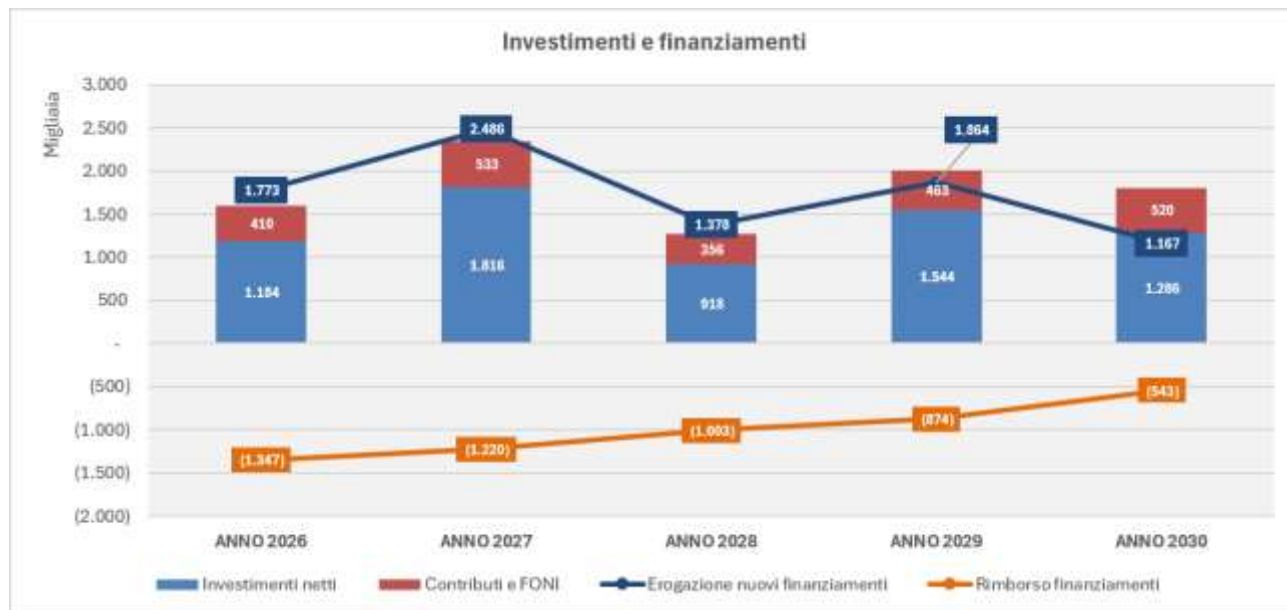


Figura 2 – Investimenti e finanziamenti 2026-2030

Indicatori di redditività e liquidità

I tassi interni di rendimento sono calcolati considerando:

- per il TIR unlevered, quale flusso figurativo iniziale, la differenza fra CIN e CIN_{fp} tariffari dell'anno 2025; quali flussi annuali, i flussi di cassa ante fonti di finanziamento sommati ai contributi a fondo perduto e FONI; quale flusso di chiusura, il flusso derivante dal Valore Residuo;
- per il TIR levered, quale flusso figurativo iniziale, la differenza CIN e CIN_{fp} al netto dello stock di debito dell'anno 2025; quali flussi annuali, i flussi di cassa post servizio del debito; quale flusso di chiusura, il flusso derivante dal Valore Residuo al netto dello stock di debito a fine affidamento.

Il tasso interno di rendimento, misura della redditività di un'attività economica, è pari al 7,0% (TIR unlevered) e 11,5% (TIR levered). Il DSCR medio e minimo, nonché il LLCR, sono pari ad 1,000 in dipendenza delle ipotesi di finanziamento e rimborso precedentemente descritte.

5. STATO PATRIMONIALE

Attivo

L'attivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria dei crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, dell'attivo fisso (immobilizzazioni), dell'attivo circolante (crediti, rimanenze, disponibilità liquide e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) e dei ratei e risconti.

Le immobilizzazioni sono composte dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie e il loro valore totale deriva dalla sommatoria delle immobilizzazioni del SII al netto del fondo ammortamento e delle immobilizzazioni in corso calcolate. Ai fini della redazione dello Stato patrimoniale di PEF l'attivo fisso è stato interamente attribuito alle immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni cresce, nel periodo di PEF, da 10,5 a 14,3 milioni di Euro.

L'attivo circolante è composto dai crediti, dalle rimanenze, dalle disponibilità liquide e dalle attività che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti sono pari alla sommatoria dei crediti vs clienti, del conguaglio VRG (Rc) e del credito IVA e, nel periodo di PEF, variano tra 1,8 e 2,2 milioni di Euro.

I ratei e risconti attivi sono posti pari a zero.

Passivo

Il passivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria del patrimonio netto, dei fondi per rischi e oneri, del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, dei debiti e dei ratei e risconti.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale, dalla riserva da sovrapprezzo da azioni, dalla riserva legale, dalle riserve di rivalutazione, dalle riserve statutarie, dalle altre riserve, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, dall'utile (perdita) portato a nuovo, dall'utile (perdita) dell'esercizio e dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Il valore del patrimonio netto esistente al 31.12.2025 è attribuito al capitale sociale e alle riserve secondo le risultanze del bilancio d'esercizio.

L'utile di esercizio è quello risultante dal conto economico.

Il fondo TFR è quello rilevato tra gli altri dati economico finanziari del file RDT, e pari a 0,3 milioni di Euro nel periodo di PEF.

I debiti sono costituiti dalle obbligazioni, dalle obbligazioni convertibili, dai debiti verso soci per finanziamenti, dai debiti verso banche, dai debiti verso altri finanziatori, dagli acconti, dai debiti verso fornitori, dai debiti rappresentati da titoli di credito, dai debiti verso imprese controllate e collegate, dai debiti verso controllanti, dai debiti tributari, dai debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e dalla voce altri debiti.

I debiti verso banche sono pari alla sommatoria del debito residuo a termine dell'esercizio relativi ai finanziamenti pregressi e ai nuovi finanziamenti e crescono nel periodo di PEF da 5,5 a 8,7 milioni di Euro. I debiti verso altri finanziatori sono pari ai debiti verso la CSEA, posti pari a zero.

Gli acconti sono pari ai depositi cauzionali versati dagli utenti.

I debiti verso fornitori sono calcolati sulla base delle dilazioni di pagamento utilizzate per la quantificazione della variazione del circolante commerciale.

I ratei e i risconti passivi sono pari alla quota riscontata dei contributi a fondo perduto.

Il *dividend payout ratio* è pari al rapporto tra i dividendi distribuiti e il risultato di esercizio. Non è ipotizzata distribuzione di dividendi.

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
ATTIVO					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	10.458.862	12.058.732	12.420.731	13.496.298	14.336.607
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	10.458.862	12.058.732	12.420.731	13.496.298	14.336.607
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	2.150.027	2.083.087	1.811.249	1.988.223	1.969.085
I - Rimanenze	0	0	0	0	0
II - Crediti	2.150.027	2.083.087	1.811.249	1.988.223	1.969.085
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0

Tabella 6

PASSIVO					
A) Patrimonio netto	4.299.794	4.314.048	4.430.747	4.616.709	4.876.949
I - Capitale	2.093.742	2.093.742	2.093.742	2.093.742	2.093.742
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.238	2.238	2.238	2.238	2.238
III - Riserve di rivalutazione	103.304	103.304	103.304	103.304	103.304
IV - Riserva legale	418.748	418.748	418.748	418.748	418.748
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	873.948	873.948	873.948	873.948	873.948
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	595.541	807.814	822.068	938.767	1.124.729
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	212.273	14.254	116.698	185.962	260.240
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	13.363	13.363	13.363	13.363	13.363
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.765	272.765	272.765	272.765	272.765
D) Debiti	7.768.825	9.108.838	9.195.589	10.261.602	10.774.751
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	5.450.334	6.716.099	7.091.470	8.081.390	8.704.859
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	456.757	456.757	456.757	456.757	456.757
7) debiti verso fornitori	1.153.058	1.297.009	1.078.092	1.223.889	1.183.568
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0
14) altri debiti	708.676	638.973	569.270	499.567	429.567
E) Ratei e risconti	254.142	432.805	319.516	320.082	367.865
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Tabella 7

6. VALUTAZIONE SINTETICA DI SOSTENIBILITA'

Valutazione sintetica di sostenibilità

Considerato che la delibera 639/2023/R/idr e s.m.i. non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi e che il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool ARERA, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)", il tool ANEA, in forma semplificata, rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario e ne valuta la sussistenza attraverso i seguenti parametri.

Circa l'importo del debito non rimborsato al termine dell'affidamento, occorre evidenziare come il periodo residuo sia limitato a soli cinque esercizi (2026-2030), rendendo di fatto difficoltoso il rimborso integrale degli eventuali finanziamenti contratti per gli investimenti realizzati in tale finestra temporale (la cui vita utile media è certamente superiore, e il cui ritorno tariffario è ulteriormente ritardato, rispetto all'anno di spesa, per effetto del *time lag*), ma costituendo il Valore Residuo (superiore allo stock di debito non rimborsato al termine dell'affidamento) elemento di garanzia circa la copertura e solvibilità del debito stesso.

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Tabella 8

Se sono VERI il punto 3 e 4 e almeno uno dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Nel caso della Gestione in esame si rappresentano i seguenti risultati.

Valore residuo a fine concessione	13.233.865
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	8.704.859
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	FALSO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO

Tabella 9

Il PEF è pertanto in equilibrio economico-finanziario e potenzialmente finanziabile.

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO IDRICO
PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4
PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE**

DELIBERAZIONI ARERA 639/2023/R/IDR E 582/2025/R/IDR



GESTORE

ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.

ID ARERA 7345

<i>RT-04</i>	
<i>Release</i>	01
<i>Data</i>	09.10.2026

Sommario

1. PREMESSA..... 2

2. PIANO TARIFFARIO 2

3. CONTO ECONOMICO 5

4. RENDICONTO FINANZIARIO 7

5. STATO PATRIMONIALE 12

6. VALUTAZIONE SINTETICA DI SOSTENIBILITA'..... 15

1. PREMESSA

L'Ente di Governo d'Ambito n.5 "Astigiano Monferrato" si è avvalso del tool ufficiale ARERA, messo a disposizione con la Determina 2/2026 – DTAC, per il calcolo tariffario del periodo 2026-2029, invece per quanto riguarda lo sviluppo del PEF, fino al termine dell'affidamento fissato al 2030, è stato utilizzato il tool messo a disposizione da ANEA.

2. PIANO TARIFFARIO

Per la predisposizione del piano tariffario fino a termine affidamento sono state proiettate tutte le grandezze tariffarie a costanza di regolazione e metodologia applicabile (MTI-4, Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr e s.m.i.). Lo sviluppo delle componenti Capex e Foni è funzione degli investimenti realizzati e pianificati dal gestore, dei contributi incassati e del patrimonio infrastrutturale di terzi in gestione.

Gli investimenti sono quelli previsti a Pdl fino al 2029, per il 2030 è stata ipotizzata una spesa pari a quella media dell'ultimo biennio del periodo regolatorio (2028-2029), con entrata in esercizio degli investimenti nell'anno di realizzazione; non sono stati previsti contributi nell'ultimo esercizio di affidamento. Per gli anni precedenti (2026-2029) l'entrata in esercizio e l'importo dei contributi sono invece quelli previsti dal gestore nel Pdl.

Per il mantenimento di uno sviluppo lineare dei moltiplicatori tariffari nei limiti dei cap di regolazione sono operate le seguenti rimodulazioni – detrazioni rispetto alle voci calcolate.

Eventuali detrazioni	2026	2027	2028	2029	2030
Capex ^a	0	0	0	0	0
FoNI ^a	825.477	880.310	890.832	389.450	377.063
Opex ^a	0	0	0	0	0
ERC ^a	0	0	0	0	0
Rc _{TOT} ^a	508.740	57.647	-456.535	-9.321	0

Tabella 1 – Rimodulazioni e detrazioni 2026-2030

Il valore residuo a termine affidamento è stimato in circa 27,8 milioni di Euro, determinato tenendo in considerazione sia gli investimenti già realizzati sia quelli pianificati, ammortizzati secondo le vite utili regolatorie delle categorie contabili di riferimento e relativi sia al gestore titolare Acquedotto Valtiglione S.p.A. sia alla gestione operativa di IRETI S.p.A. nei Comuni di Canelli e Nizza Monferrato.

SCHEMI REGOLATORI

Indicatore	Unità	Del. 8/9/2023/R/DR	Del. 562/2025/R/DR
$\frac{pop^{2023}}{pop^{2020}} \leq 0,25 \frac{pop_{2023}}{pop_{2020}}$	pop	11.656.500	11.656.500
$\frac{pop^{2023}}{pop^{2020}} \leq 0,25 \frac{pop_{2023}}{pop_{2020}}$ oppure $\frac{pop^{2023}}{pop^{2020}} > 0,25 \frac{pop_{2023}}{pop_{2020}}$	n. abitanti	51.480	51.480
Presenza aggregatori o variazioni dei processi tecnici significative: (NO)	S/NO	NO	NO
Presenza di aggregatori o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	S/NO	NO	NO
$\sum_{i=1}^{2023} \frac{pop_i^{2023}}{pop_i^{2020}} + CFF_{2023}$	pop	8.806.371	15.500.117
$\frac{RAI_{2023}}{RAI_{2020}} \leq 44$ oppure $\frac{RAI_{2023}}{RAI_{2020}} > 44$	RAI	29.077,873	29.077,873
$\frac{RAI_{2023}}{RAI_{2020}} \leq 44$ oppure $\frac{RAI_{2023}}{RAI_{2020}} > 44$	S/NO	SI	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/S	Schema regolatorio	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)			
$\frac{RAI_{2023}}{RAI_{2020}} \leq 44$ oppure $\frac{RAI_{2023}}{RAI_{2020}} > 44$	RAI	0,4-0,8	0,80
SCHEMA REGOLATORIO	RAI	0,4-0,8	0,80

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FMinew, ERC

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Opex ¹ ₂₀₂₄	EUR	4.619.015	4.900.117	5.167.930	5.400.359	5.400.359	5.400.359	5.400.359
Opex ² ₂₀₂₄	EUR	5.516.671	5.324.617	6.033.445	5.806.878	5.644.445	5.841.662	5.843.793
Op ^{max,3} ₂₀₂₄	EUR	0	0	0	0	0	0	0
Opex ³ ₂₀₂₄	EUR	0	0	0	0	0	0	0
Opex ⁴ ₂₀₂₄	EUR	70.226	70.226	70.226	70.226	70.226	70.226	70.226
Op ^{max,4} ₂₀₂₄	EUR	41.178	41.178	41.631	41.631	41.631	41.631	41.631
Op ⁵ ₂₀₂₄	EUR	0	0	0	0	0	0	0
Opex ⁵ (in netto degli FRC)	EUR	9.646.206	9.494.538	10.332.931	9.415.133	9.259.701	9.317.147	9.359.811
AMM ¹ ₂₀₂₄	EUR	882.602	1.090.602	1.103.470	1.178.223	1.100.368	1.248.261	1.202.347
Cap ¹ ₂₀₂₄	EUR	887.386	1.103.620	1.136.443	1.323.205	1.314.366	1.278.033	1.296.051
CFac ¹ ₂₀₂₄	EUR	370.542	409.616	306.812	451.425	457.122	441.062	513.318
ACUM ¹ ₂₀₂₄	EUR	0	0	0	0	0	0	0
Capex ¹ (in netto degli FRC)	EUR	2.549.722	2.804.143	2.540.725	2.952.803	2.671.687	2.948.254	2.991.719
Cap ² ₂₀₂₄	EUR	802.789	3.009.540	1.526.263	1.073.240	1.301.000	811.803	1.303.277
Capex ² ₂₀₂₄	EUR	2.580.495	2.800.511	2.176.900	2.978.710	2.867.241	2.980.587	2.997.528
PM ^{max,3} ₂₀₂₄	EUR	0	0	0	0	0	0	0
ERC ¹ ₂₀₂₄	EUR	248.771	250.367	138.210	25.864	25.354	17.321	15.812
PRC ¹ ₂₀₂₄	EUR	885.600	924.798	1.948.191	1.730.422	1.730.422	1.730.422	1.730.422
ERC ² ₂₀₂₄	EUR	1.214.671	1.181.183	2.064.401	1.796.286	1.735.776	1.747.753	1.746.234
FONDO NUOVI INVESTIMENTI								
PM ¹ ₂₀₂₄	EUR	0	0	0	0	0	0	0
AMM ¹ ₂₀₂₄	EUR	0	42.690	0	0	0	417.808	425.001
ACUM ¹ ₂₀₂₄	EUR	0	0	0	0	0	0	0
PM ² ₂₀₂₄	EUR	0	42.690	0	0	0	417.808	425.001

Tabella 2

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Capex ^a	euro	9.646.290	0.494.538	0.332.931	9.415.133	9.349.701	9.357.147	9.359.011
Capex ^b	euro	2.340.723	2.804.143	2.040.725	2.052.853	2.671.667	2.988.258	2.981.791
FoN ^a	euro	0	42.000	0	0	0	417.809	425.000
RC ^a _{tot}	euro	-182.569	479.204	-171.538	586.052	527.043	23.444	0
ENR ^a	euro	1.214.671	1.181.105	2.084.401	1.736.295	1.715.776	1.747.753	1.746.234
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	13.639.685	13.891.851	13.886.520	14.514.334	14.514.405	14.514.485	14.511.981
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	13.639.685	13.891.851	13.886.520	14.514.334	14.514.405	14.514.405	14.511.981
RC ^a _{tot}	euro	122.572	338.538	45.922	31.992	31.992	31.992	31.992
$S_{tariffa}^{VRG} = \frac{RC_{tot}}{VRG}$	euro	12.184.683	12.177.575	11.585.970	11.686.407	11.686.407	11.686.407	11.680.437
D ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,058	1,121	1,194	1,239	1,239	1,239	1,239
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (invece dell'approvazione ARERA)								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,060	1,122	1,207	1,266	1,264	1,234	1,234
VRG ^a coerente con D applicabile	euro	13.639.685	13.891.851	13.886.520	14.514.334	14.514.405	14.514.485	14.511.981
D ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,058	1,121	1,194	1,239	1,239	1,239	1,239
Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Quota da recupero efficienza (F/inv)	€/inv	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
$(1+inv_{max})_{2030} / (max(CA/Capex))$	euro	0	0	0	0	0	0	0
INVESTIMENTI								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Investimenti al lordo dei contributi	euro	2.382.799	4.887.548	3.875.382	2.507.823	1.684.752	911.883	1.303.277
Contributi	euro	1.440.000	1.199.602	2.146.100	1.434.584	363.752	399.809	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	942.799	3.689.546	1.529.382	1.073.240	1.321.000	511.967	1.303.277
CIN	euro	34.347.536	36.837.670	37.547.940	41.266.807	42.989.096	42.512.725	46.324.439
CIN ₀	euro	12.058.713	12.350.683	13.678.875	14.488.010	15.733.809	16.277.581	15.894.057
CIN/CIN	%	3,18%	3,27%	3,16%	3,18%	3,04%	2,97%	2,99%
Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 4803917/RM)								
	UdM	2024-2029						
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento regolamenti oggetto di condanna UE del 16/07/2012 e 16/04/2014	euro	0						
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffe	euro	0						
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0						
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE								
	UdM	Del. 582-2625/R/DR						
TV ₀	euro	501.138.029						
FA ₂₀₂₄	euro	64.296.116						
CFP ₂₀₂₄	euro	37.819.567						
FA ₂₀₂₉	euro	21.714.567						
LRO	euro	0.690.454						
VR a fine concessione	euro	27.817.483						

Tabella 3

Il VRG cresce, nel corso del quarto periodo regolatorio e fino al termine dell'affidamento, da 13,0 milioni di Euro del 2024 a 14,5 milioni di Euro circa nel 2027, per poi rimanere stabili intorno a tale valore negli anni successivi.

La composizione e l'andamento del VRG nel quarto periodo regolatorio e fino al termine dell'affidamento sono sinteticamente rappresentate nel grafico seguente.

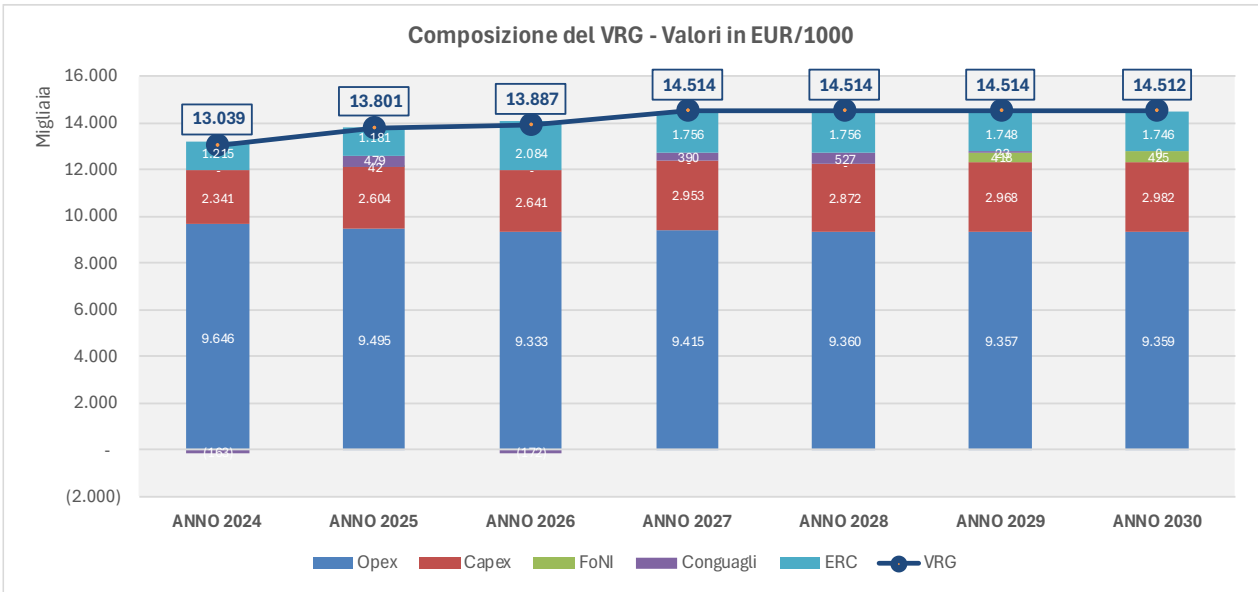


Figura 1 – Composizione e andamento VRG 2024-2030

3. CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi da tariffe (al netto del FoNI) sono costruiti dai Ricavi da articolazione tariffaria (ovvero $9^a \bullet \sum_u tariff_u^{2023} \bullet (vscal_u^{a-2})^T$) al netto degli Rc Tot, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendo a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, abbia già rilevato i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti con criterio di competenza.

I Ricavi da tariffe sono indicati al netto della componente tariffaria FoNI, destinata ad investimento.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario (con incremento del teta), e della Quota annuale di risconto dei contributi c/impianti. In conseguenza del fatto che il Piano degli Interventi non distingue gli investimenti/contributi relativi agli allacci, la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota relativa agli allacciamenti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario con incremento del teta.

Sono stati ipotizzati ricavi per contributi di allacciamento pari a 40.000 Euro/anno fino al 2028, 90.000 Euro/anno successivamente, come rilevabile in Pdl. I contributi di allacciamento percepiti in anni precedenti entrano in conto economico per la quota di competenza attraverso meccanismo di risconto, unitamente a tutti gli altri CFP.

Costi

I costi operativi sono dati dalla somma delle seguenti voci:

- Altri costi operativi (voci B6, B7, B8, B11, B12, B13 e B14)
- Op social
- ERC

A questi, al fine di contribuire alla valorizzazione del margine operativo lordo (MOL) si aggiungono i costi del personale (voce B9).

Margine operativo lordo (MOL-EBITDA)

Il MOL è dato dalla differenza tra ricavi e costi operativi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati per i medesimi cespiti presenti nella stratificazione del gestore utilizzati ai fini tariffari, ponendo, per conformità alla pratica contabile, gli ammortamenti nell'anno a (di competenza) e non nell'anno a+2 (di manifestazione tariffaria) e calcolando gli stessi sul costo storico (non sul costo storico rivalutato)

Analogo approccio è utilizzato per il calcolo della quota di competenza dell'anno dei contributi in c/impianti (CFP tariffari).

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi su finanziamenti pregressi e degli interessi su nuovi finanziamenti. Si ipotizza che non siano contratti finanziamenti per il rimborso dei debiti esistenti, né che vi siano rinegoziazioni nei piani di ammortamento.

Imposte

L'IRES è calcolata applicando l'aliquota del 24% al risultato ante imposte.

L'IRAP è calcolata applicando l'aliquota del 3,9% al reddito operativo.

CONTO ECONOMICO

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da tariffe	euro	13.970.542	13.933.440	13.796.531	13.882.323	13.896.160
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	869.444	882.742	885.583	899.092	894.749
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	54.705	39.645	39.645	39.645	39.639
Totale Ricavi	euro	14.894.691	14.855.828	14.721.759	14.821.060	14.830.548
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	9.291.135	9.157.568	9.102.135	9.099.581	9.101.445
Costo del personale	euro	1.987.988	1.987.988	1.987.988	1.987.988	1.987.988
Totale Costi	euro	11.279.122	11.145.555	11.090.123	11.087.569	11.089.433
MOL	euro	3.615.568	3.710.273	3.631.637	3.733.492	3.741.115
Ammortamenti	euro	1.706.973	1.774.068	1.759.962	1.775.221	1.654.453
Reddito Operativo	euro	1.908.595	1.936.205	1.871.675	1.958.270	2.086.662
Interessi passivi	euro	161.997	132.560	88.204	50.004	15.700
Risultato ante imposte	euro	1.746.598	1.803.645	1.783.471	1.908.267	2.070.962
IRES	euro	419.184	432.875	428.033	457.984	497.031
IRAP	euro	74.435	75.512	72.995	76.373	81.380
Totale imposte	euro	493.619	508.387	501.028	534.357	578.411
Risultato di esercizio	euro	1.252.980	1.295.258	1.282.443	1.373.910	1.492.551

Tabella 4

Il Conto Economico è in equilibrio, con risultati positivi per tutti gli esercizi 2026-2030.

I ricavi tariffari nell'anno 2026 sono pari a circa 14,0 milioni di Euro. L'evoluzione dei ricavi di natura tariffaria è legata all'andamento del VRG al netto dei conguagli pregressi, a costanza di volumi a partire dal 2027, sostanziale stabilità intorno ai valori del 2026. I ricavi da altre attività idriche rappresentano una componente marginale, essendo pari a circa 40-50.000 Euro/anno nel periodo di PEF. Il valore della produzione è compreso fra 14,7 e 14,9 milioni di Euro, con un reddito operativo compreso tra 1,9 e 2,1 milioni di Euro.

I costi operativi previsionali al netto del costo del personale si attestano intorno ai 9,1 milioni di Euro a fine piano. Il costo del personale è pari a 2,0 milioni di Euro per l'intero periodo.

Il MOL-EBITDA è sempre abbondantemente positivo per tutto il periodo, oscillando fra 3,6 e 3,7 milioni di Euro nel periodo.

Gli interessi passivi presentano un andamento discendente, passando da 0,2 milioni del 2026 a poche decine di migliaia di Euro a fine piano.

L'utile netto, compreso fra 1,3 e 1,5 milioni di Euro nel periodo di PEF, rappresenta in media il 9,1% del valore della produzione.

4. RENDICONTO FINANZIARIO

Le voci del Rendiconto Finanziario sono state sviluppate con le seguenti assunzioni.

Ricavi Operativi monetari

I Ricavi da tariffa SII sono considerati al lordo dei conguagli, mentre gli altri ricavi SII non considerano la quota di sconto sui CFP. I Ricavi da Altre Attività Idriche e contributi di allacciamento sono pari al valore del Conto Economico.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelli del Conto Economico e il loro pagamento è collocato, per semplicità di rappresentazione, sull'anno in corso.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi monetari sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni incasso e pagamento previsti da ARERA per il calcolo tariffario (90 gg e 60 gg) ai ricavi e costi, incluso IVA.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando le aliquote IVA del 10% per i ricavi e del 22% per i costi.

Si è ipotizzato che, qualora il gestore si trovi a credito IVA, l'ammontare del credito stesso venga portato a rimborso o in compensazione, in ogni caso costituendo un flusso di cassa positivo.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale, alla Variazione credito IVA / debito IVA e alla variazione del fondo TFR e dei fondi rischi. Quest'ultima variazione è rilevata unicamente tra il 2026 e il 2027, con riferimento alle variazioni intervenute tra il 2024 e 2025, rilevanti a fini della quantificazione del CIN tariffario.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI, destinato esclusivamente ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario. Il tiraggio del debito è simulato su base annuale, con riferimento al fabbisogno di cassa generato dai flussi dell'esercizio, senza considerare di attingere a liquidità precedentemente accantonata. Tale assunzione, indubbiamente gravosa dal punto di vista finanziario, è tuttavia conforme al criterio prudenziale di redazione del PEF e risponde all'esigenza di valutazione della sostenibilità economico-finanziaria della gestione (costituendo in questo senso elemento di *stress* della valutazione).

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione CSEA

Posta pari a zero.

Rimborso CSEA

Posta pari a zero.

Apporto capitale sociale

Non è previsto l'apporto di nuovo capitale sociale.

Distribuzione dividendi

Non si ipotizza distribuzione di dividendi.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

È pari ai Flussi di cassa ante fonti di finanziamento sommati al FONI, all'erogazione del debito finanziario a breve e a medio-lungo termine, all'erogazione dei contributi pubblici, all'erogazione CSEA, all'apporto di capitale sociale e sottratti al rimborso CSEA e alla distribuzione dei dividendi.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posto pari al valore comunicato dal Gestore.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posto pari al valore comunicato dal Gestore.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

Il rimborso del capitale è ipotizzato secondo un modello “DSCR-driven”, in cui la quota destinata a rimborso del capitale è tale da mantenere nell'anno un valore del DSCR almeno pari ad 1.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse sui nuovi finanziamenti, ipotizzato pari al 4,25%, per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma delle quote capitale e interessi a partire dal 2026 fino alla fine dell'affidamento relative ai finanziamenti in essere e quello simulato di nuova erogazione non rimborsato alla data del 31 dicembre 2030 sulla base dei piani di ammortamento esistenti e delle ipotesi di rimborso DSCR-driven.

RENDICONTO FINANZIARIO

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	13.799.003	14.323.502	14.323.573	13.905.767	13.896.161
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	40.412	41.948	41.949	41.949	41.941
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	54.705	39.645	39.645	39.645	39.639
RICAVI OPERATIVI	euro	13.894.120	14.405.096	14.405.167	13.987.361	13.977.741
Costi operativi	euro	11.279.122	11.145.555	11.090.123	11.087.569	11.089.433
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	11.279.122	11.145.555	11.090.123	11.087.569	11.089.433
Imposte	euro	493.619	508.387	501.028	534.357	578.411
IMPOSTE	euro	493.619	508.387	501.028	534.357	578.411
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	2.121.379	2.751.154	2.814.016	2.365.435	2.309.897
Variazioni circolante commerciale	euro	- 399.533	- 399.533	- 174.196	- 44.208	81.492
Variazione credito IVA	euro	1.389.412	1.440.510	1.440.517	1.398.736	1.397.774
Variazione debito IVA	euro	2.847.640	2.581.390	2.370.319	2.197.509	2.284.043
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	1.721.846	2.688.968	2.830.898	2.452.257	2.303.893
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	-	-	-	417.808	425.000
Altri investimenti	euro	3.675.392	2.507.823	1.694.752	493.997	878.277
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 1.953.546	181.145	1.136.146	1.540.455	1.000.618
FoNI	euro	-	-	-	417.808	425.000
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	1.726.348	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	2.146.109	1.434.584	393.752	399.808	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	1.918.911	1.615.728	1.529.898	2.358.066	1.425.616
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.756.914	709.009	755.356	514.963	122.975
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	161.997	95.875	27.309	12.504	2.410
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	587.042	513.900	625.407	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	36.685	60.885	37.500	13.290
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	1.918.911	1.428.610	1.357.459	1.190.373	138.675
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	187.118	172.439	1.167.693	1.286.941
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	27.817.493
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	- 0

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	7,94%
TIR levered	%	9,81%
ADSCR	n.	3,10
DSOR minimo	n.	1,00
LLCR	n.	1,43

Tabella 5

Gestione finanziaria e fonti di finanziamento

Il flusso di cassa operativo risulta sempre positivo per tutta la durata del PEF, oscillando tra 1,7 e 2,8 milioni di Euro.

Il valore degli investimenti annui previsti da piano, compresi fra un massimo di 4,8 milioni di Euro/anno ed un minimo di 0,9 milioni di Euro/anno, è sempre superiore al valore di FoNI.

Gli investimenti complessivi di piano per il periodo 2026 – 2030, pari a 10,1 milioni di Euro e finanziati da FoNI e CFP per complessivi 5,2 milioni di Euro, richiedono per la loro realizzazione l'accesso a nuova finanza per complessivi 1,7 milioni di Euro.

I finanziamenti pregressi, inseriti all'interno del PEF sulla base dei piani di ammortamento, vengono rimborsati nel periodo per 3,9 milioni di Euro in linea capitale, esaurendosi, al pari dei nuovi finanziamenti simulati, entro il 2030. Al termine dell'affidamento (31.12.2030) il debito risulta interamente rimborsato, mentre il valore residuo, calcolato sulla base del valore tariffario delle immobilizzazioni a fine concessione, che ammonta a circa 27,8 milioni di Euro.

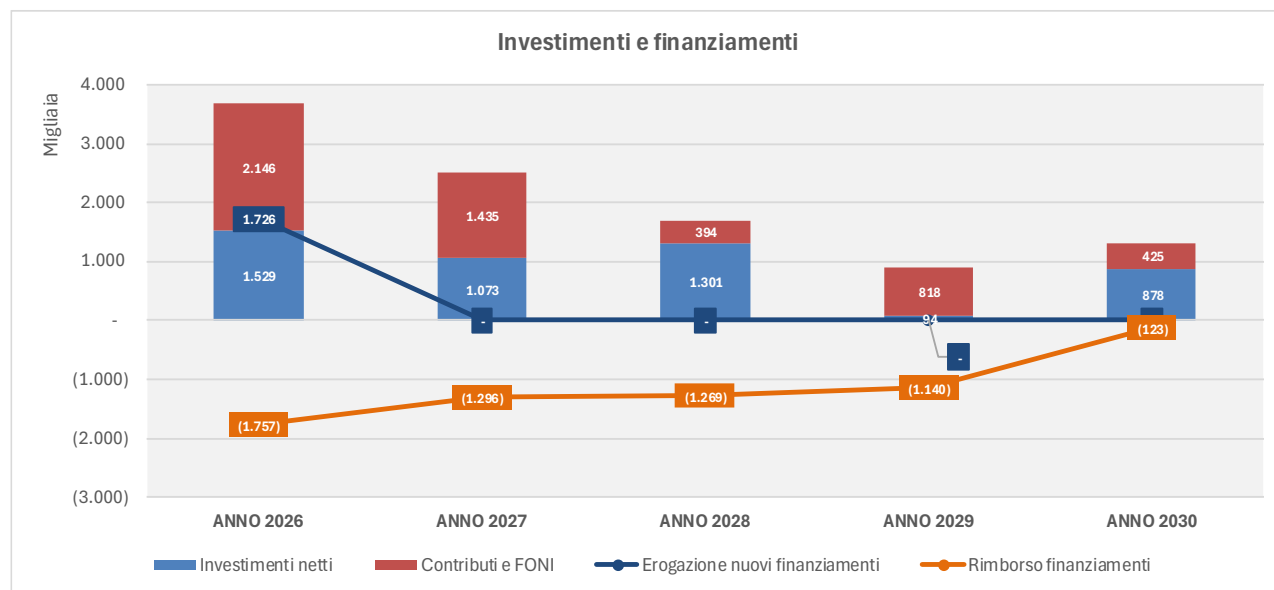


Figura 2 – Investimenti e finanziamenti 2026-2030

Indicatori di redditività e liquidità

I tassi interni di rendimento sono calcolati considerando:

- per il TIR unlevered, quale flusso figurativo iniziale, la differenza fra CIN e CIN_{fp} tariffari dell'anno 2025; quali flussi annuali, i flussi di cassa ante fonti di finanziamento sommati ai contributi a fondo perduto e FONI; quale flusso di chiusura, il flusso derivante dal Valore Residuo;
- per il TIR levered, quale flusso figurativo iniziale, la differenza CIN e CIN_{fp} al netto dello stock di debito dell'anno 2025; quali flussi annuali, i flussi di cassa post servizio del debito; quale flusso di chiusura, il flusso derivante dal Valore Residuo al netto dello stock di debito a fine affidamento.

Il tasso interno di rendimento, misura della redditività di un'attività economica, è pari al 7,9% (TIR unlevered) e 9,8% (TIR levered). Il DSCR medio è pari a 3,10, con minimo pari ad 1 in dipendenza dalle ipotesi di finanziamento e rimborso precedentemente descritte, LLCR pari a 1,43.

5. STATO PATRIMONIALE

Attivo

L'attivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria dei crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, dell'attivo fisso (immobilizzazioni), dell'attivo circolante (crediti, rimanenze, disponibilità liquide e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) e dei ratei e risconti.

Le immobilizzazioni sono composte dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie e il loro valore totale deriva dalla sommatoria delle immobilizzazioni del SII al netto del fondo ammortamento e delle immobilizzazioni in corso calcolate. Ai fini della redazione dello Stato patrimoniale di PEF l'attivo fisso è stato interamente attribuito alle immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni si mantiene sostanzialmente stabile, nel periodo di PEF, intorno a 38 milioni di Euro.

L'attivo circolante è composto dai crediti, dalle rimanenze, dalle disponibilità liquide e dalle attività che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti sono pari alla sommatoria dei crediti vs clienti, del conguaglio VRG (Rc) e del credito IVA e, nel periodo di PEF, variano tra 3,9 e 5,4 milioni di Euro.

I ratei e risconti attivi sono posti pari a zero.

Passivo

Il passivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria del patrimonio netto, dei fondi per rischi e oneri, del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, dei debiti e dei ratei e risconti.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale, dalla riserva da sovrapprezzo da azioni, dalla riserva legale, dalle riserve di rivalutazione, dalle riserve statutarie, dalle altre riserve, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, dall'utile (perdita) portato a nuovo, dall'utile (perdita) dell'esercizio e dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Il valore del patrimonio netto riferibile al servizio idrico integrato esistente al 31.12.2025 è interamente attribuito, convenzionalmente, alle altre riserve.

L'utile di esercizio è quello risultante dal conto economico.

Il fondo TFR è quello rilevato tra gli altri dati economico finanziari del file RDT, e pari a 0,8 milioni di Euro nel periodo di PEF.

I debiti sono costituiti dalle obbligazioni, dalle obbligazioni convertibili, dai debiti verso soci per finanziamenti, dai debiti verso banche, dai debiti verso altri finanziatori, dagli acconti, dai debiti verso fornitori, dai debiti rappresentati da titoli di credito, dai debiti verso imprese controllate e collegate, dai debiti verso controllanti, dai debiti tributari, dai debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e dalla voce altri debiti.

I debiti verso banche sono pari alla sommatoria del debito residuo a termine dell'esercizio relativi ai finanziamenti pregressi e ai nuovi finanziamenti e si riducono nel periodo di PEF da 3,8 milioni di Euro fino ad azzerarsi. I debiti verso altri finanziatori sono pari ai debiti verso la CSEA, posti pari a zero.

Gli acconti sono pari ai depositi cauzionali versati dagli utenti.

I debiti verso fornitori sono calcolati sulla base delle dilazioni di pagamento utilizzate per la quantificazione della variazione del circolante commerciale.

I ratei e i risconti passivi sono pari alla quota riscontata dei contributi a fondo perduto.

Il *dividend payout ratio* è pari al rapporto tra i dividendi distribuiti e il risultato di esercizio. Non è ipotizzata distribuzione di dividendi.

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
ATTIVO					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	38.160.848	38.894.604	38.829.393	37.965.975	37.614.799
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	38.160.848	38.894.604	38.829.393	37.965.975	37.614.799
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	5.398.309	4.809.492	4.091.392	3.823.596	4.482.611
I - Rimanenze	0	0	0	0	0
II - Crediti	5.398.309	4.809.492	4.091.392	3.823.596	4.482.611
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0

Tabella 6

PASSIVO					
A) Patrimonio netto	12.720.401	14.015.659	15.298.102	16.672.012	18.164.563
I - Capitale	0	0	0	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	11.467.422	11.467.422	11.467.422	11.467.422	11.467.422
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	0	1.252.980	2.548.238	3.830.880	5.204.590
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.252.980	1.285.258	1.282.443	1.373.910	1.492.551
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	2.014	2.014	2.014	2.014	2.014
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	837.491	837.491	837.491	837.491	837.491
D) Debiti	10.682.311	8.938.313	7.322.482	5.256.928	4.500.025
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	3.828.650	2.532.600	1.263.344	122.975	0
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	2.410.436	2.410.436	2.410.436	2.410.436	2.410.436
7) debiti verso fornitori	2.603.353	2.342.413	2.168.236	2.010.705	2.089.588
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0
14) altri debiti	1.839.872	1.652.864	1.480.466	712.813	0
E) Ratei e risconti	19.316.939	19.910.618	19.460.696	19.021.124	18.593.317
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Tabella 7

6. VALUTAZIONE SINTETICA DI SOSTENIBILITA'

Valutazione sintetica di sostenibilità

Considerato che la delibera 639/2023/R/idr e s.m.i. non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi e che il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool ARERA, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)", il tool ANEA, in forma semplificata, rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario e ne valuta la sussistenza attraverso i seguenti parametri.

Nel caso di Acquedotto Valtiglione occorre evidenziare che le valutazioni sono condotte rispetto all'aggregato gestionale con IRETI S.p.A. (gestore operativo Comuni di Canelli e Nizza Monferrato) in prospettiva di continuità nell'attuale assetto fino al 2030 e che le condizioni finanziarie e patrimoniali, per quanto attiene stock di debito e rate capitale ed interessi potrebbero variare in modo anche significativo in caso di assunzione di prestiti da parte di Acquedotto Valtiglione per il pagamento del Valore Residuo dei cespiti realizzati da IRETI nei due Comuni. Tale valore si attesta comunque su valori di molto inferiori al VR al 2030 della gestione complessivamente intesa, senza quindi possibili ripercussioni sulla sostenibilità del PEF anche in caso di ulteriore indebitamento, al momento non prevedibile.

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Tabella 8

Se sono VERI il punto 3 e 4 e almeno uno dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Nel caso della Gestione in esame si rappresentano i seguenti risultati.

Valore residuo a fine concessione	27.817.493
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	-0
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	VERO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO

Tabella 9

Il PEF è pertanto in equilibrio economico-finanziario e potenzialmente finanziabile.

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO IDRICO
PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4
PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE**

DELIBERAZIONI ARERA 639/2023/R/IDR E 582/2025/R/IDR



GESTORE

ASTI SERVIZI PUBBLICI – ASP S.P.A.

ID ARERA 1657

<i>RT-02</i>	
<i>Release</i>	01
<i>Data</i>	02.10.2026

Sommario

1. PREMESSA..... 2

2. PIANO TARIFFARIO 2

3. CONTO ECONOMICO 5

4. RENDICONTO FINANZIARIO 7

5. STATO PATRIMONIALE 12

6. VALUTAZIONE SINTETICA DI SOSTENIBILITA'..... 15

1. PREMESSA

L'Ente di Governo d'Ambito n.5 "Astigiano Monferrato" si è avvalso del tool ufficiale ARERA, messo a disposizione con la Determina 2/2026 – DTAC, per il calcolo tariffario del periodo 2026-2029, invece per quanto riguarda lo sviluppo del PEF, fino al termine dell'affidamento fissato al 2030, è stato utilizzato il tool messo a disposizione da ANEA.

2. PIANO TARIFFARIO

Per la predisposizione del piano tariffario fino a termine affidamento sono state proiettate tutte le grandezze tariffarie a costanza di regolazione e metodologia applicabile (MTI-4, Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr e s.m.i.). Lo sviluppo delle componenti Capex e Foni è funzione degli investimenti realizzati e pianificati dal gestore, dei contributi incassati e del patrimonio infrastrutturale di terzi in gestione.

Gli investimenti sono quelli previsti a Pdl fino al 2029, per il 2030 è stata ipotizzata una spesa pari a quella del 2029, in linea con gli esercizi precedenti, con entrata in esercizio degli investimenti nell'anno di realizzazione, e sono stati previsti unicamente contributi di allacciamento. Per gli anni precedenti (2026-2029) l'entrata in esercizio e l'importo dei contributi sono invece quelli previsti dal gestore nel Pdl.

Per il mantenimento di uno sviluppo lineare dei moltiplicatori tariffari nei limiti dei cap di regolazione sono operate le seguenti rimodulazioni – detrazioni rispetto alle voci calcolate.

Eventuali detrazioni	2026	2027	2028	2029	2030
Capex ^a	150.687	145.733	0	0	0
FoNI ^a	1.310.900	1.134.479	1.005.604	331.134	197.007
Opex ^a	0	0	0	0	0
ERC ^a	0	0	0	0	0
RcTOT ^a	463	51.266	-128.575	-271.095	0

Tabella 1 – Rimodulazioni e detrazioni 2026-2030

Il valore residuo a termine affidamento è stimato in circa 23,4 milioni di Euro, determinato tenendo in considerazione sia gli investimenti già realizzati sia quelli pianificati, ammortizzati secondo le vite utili regolatorie delle categorie contabili di riferimento.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI			Del. 838/2023/RVDR	Del. 582/2025/RADR
$VRC_{2024}^{(2025)}$	EUR		11.867.385	11.867.385
$pop + 0,25 \cdot pop_{2024}$	n. abitanti		75.898	73.886
$\frac{VRC_{2024}^{(2025)}}{pop + 0,25 \cdot pop_{2024}} \leq VRC_{2024}^{(2025)} (SI) \text{ oppure } \frac{VRC_{2024}^{(2025)}}{pop + 0,25 \cdot pop_{2024}} > VRC_{2024}^{(2025)} (NO)$	SI/NO		NO	NO
Misure aggregative o variazioni dei processi tecnici significativi. (NO)	SI/NO		NO	NO
Presenza di aggregatori o variazioni dei processi tecnici significativi. (SI)	SI/NO			
$\frac{VRC_{2024}^{(2025)}}{RAI_{2024}} + CFF_e^{(2025)}$	EUR		27.895.095	25.816.555
RAI_{2024}	EUR		34.290.725	34.290.725
$\frac{VRC_{2024}^{(2025)}}{RAI_{2024}} + CFF_e^{(2025)} \leq 84 (SI) \text{ oppure } \frac{VRC_{2024}^{(2025)}}{RAI_{2024}} + CFF_e^{(2025)} > 84 (NO)$	SI/NO		NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/S	Schema regolatorio		Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)				
V	[0,4-0,8]		0,40	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	A, B, III, IV, V, VI		V	V

COMPONENTI DI COSTO C _{opex} , C _{capex} , F _{fin} , ERC									
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	
C _{opex} ²⁰²⁴	EUR	5.653.291	5.120.822	5.033.488	5.405.005	5.421.881	5.421.881	5.421.881	
C _{opex} ²⁰²⁵	EUR	3.952.264	2.705.625	2.656.629	2.653.120	2.624.094	2.620.025	2.616.943	
C _{opex} ²⁰²⁶	EUR	0	0	0	0	0	0	0	
C _{opex} ²⁰²⁷	EUR	0	0	0	0	0	0	0	
C _{opex} ²⁰²⁸	EUR	147.285	147.285	147.285	147.285	147.285	147.285	147.285	
C _{opex} ²⁰²⁹	EUR	43.956	43.956	43.956	43.956	43.956	43.956	43.956	
C _{opex} ²⁰³⁰	EUR	0	0	0	0	0	0	0	
C _{opex} ²⁰³¹ (al netto degli ERC)	EUR	8.612.726	8.823.883	7.889.358	8.255.368	8.245.107	8.243.022	8.237.142	
AMM ²⁰²⁴	EUR	726.000	984.558	765.997	736.309	754.632	830.031	917.391	
ICP ²⁰²⁴	EUR	423.104	414.988	532.992	476.217	663.210	722.949	730.449	
CF _{net} ²⁰²⁴	EUR	224.701	221.871	246.219	215.816	258.006	251.888	273.047	
ACUIT ²⁰²⁴	EUR	0	0	0	0	0	0	0	
C _{opex} ²⁰³² (al netto degli ERC)	EUR	1.373.867	1.321.437	1.545.208	1.416.354	1.699.648	1.894.539	1.990.875	
IS ²⁰³²	EUR	4.354.065	4.348.630	4.034.077	3.860.655	3.629.006	3.549.226	3.590.593	
C _{capex} ²⁰³²	EUR	1.508.101	1.885.540	1.770.827	2.402.498	2.712.491	2.889.452	3.057.482	
FN ²⁰³²	EUR	8.388	7.384	0	0	0	0	0	
ERC ²⁰³²	EUR	134.264	144.132	231.510	986.124	1.061.842	1.081.883	1.110.807	
ERC ²⁰³³	EUR	1.588.868	1.501.772	1.803.167	1.436.962	1.414.106	1.414.106	1.414.106	
ERC ²⁰³⁴	EUR	1.783.178	1.845.876	2.834.685	2.417.096	2.475.947	2.493.968	2.530.712	
FONDO NUOVI INVESTIMENTI									
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	
F _{fin} ²⁰²⁴	EUR	8.388	7.384	0	0	0	0	0	
AMM ²⁰²⁴	EUR	90.678	1.973.874	973.303	651.394	374.696	972.994	880.357	
ACUIT ²⁰²⁴	EUR	15.226	715.235	705.235	716.225	688.366	810.938	817.996	
F _{fin} ²⁰²⁴	EUR	84.288	1.195.834	1.368.768	1.246.628	1.073.285	1.583.918	1.498.218	

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)								
	UEM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Capex ⁴	euro	8.612.726	8.023.883	7.803.358	8.255.306	8.245.197	8.243.022	8.237.142
Capex ⁵	euro	1.373.867	1.321.437	1.545.309	1.416.334	1.658.646	1.804.539	1.980.875
FoN ⁶	euro	84.290	1.195.684	1.368.788	1.248.020	1.073.285	1.583.918	1.408.323
RC ⁷ _{VRG}	euro	420.000	400.000	100.000	270.000	162.000	317.074	0
VRG ⁸	euro	1.793.170	1.845.870	2.034.985	2.417.085	2.475.947	2.495.968	2.530.712
VRG ⁸ predisposto dal soggetto competente	euro	12.194.063	12.586.880	12.938.140	13.605.405	13.667.078	14.441.521	14.247.952
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente								
	UEM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
VRG ⁸ predisposto dal soggetto competente	euro	12.194.063	12.586.880	12.938.140	13.605.405	13.667.078	14.441.521	14.247.952
RC ⁷ _{VRG}	euro	1.853.236	1.907.898	1.229.593	1.238.356	1.238.356	1.238.356	1.238.356
S ⁹ $\frac{VRG^{(8)}_{VRG}}{VRG^{(8)}_{VRG}}$	euro	10.432.714	10.624.835	8.853.441	18.066.046	18.066.046	18.066.046	18.066.046
D ⁹ predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,062	1,125	1,183	1,204	1,204	1,278	1,281
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (invece dell'approvazione ARERA)								
	UEM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,151	1,211	1,252	1,256	1,258	1,276
VRG ⁸ (coerente con D applicabile)	euro	12.194.063	12.586.880	12.938.140	13.605.405	13.667.078	14.441.521	14.247.952
D ⁹ applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,062	1,125	1,183	1,204	1,204	1,278	1,281
Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato								
	UEM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Quota da recupero efficienza (F/inv)	€/inv	0,0013	0,0014	0,0014	0,0014	0,0014	0,0014	0,0014
$(1+VRG^{(8)})/VRG^{(8)}$	euro	19.756	19.795	19.795	19.795	19.756	19.756	19.795
INVESTIMENTI								
	UEM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Investimenti al lordo dei contributi	euro	4.644.963	4.416.588	5.143.190	3.906.625	3.744.086	3.694.235	3.695.903
Contributi	euro	374.290	1.205.684	1.039.023	105.000	105.000	105.000	925.003
Investimenti al netto dei contributi	euro	4.269.775	3.190.810	4.054.377	3.803.655	3.639.086	3.589.235	3.590.903
CIN	euro	28.897.465	29.732.508	31.402.300	33.465.180	30.269.067	37.634.420	39.144.630
CIN _{VRG}	euro	15.675.252	15.889.628	15.113.842	15.431.568	16.647.982	17.229.706	17.395.903
CIN/CIN	%	1,07%	1,07%	2,03%	2,25%	2,71%	2,75%	2,83%
Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 4803917/RM)								
	UEM	2024-2025						
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento regolamenti oggetto di condanna UE del 16/07/2012 e 16/04/2014	euro	0						
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffe	euro	0						
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0						
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE								
	UEM	Del. 582-2625/R/DR						
VR ₀	euro	91.626.726						
FA _{VR,0}	euro	51.645.984						
CFF _{VR,0}	euro	35.383.720						
FA _{VR,10}	euro	15.686.803						
VR ₁₀	euro	3.687.526						
VR a fine concessione	euro	23.371.373						

Tabella 3

Il VRG cresce, nel corso del quarto periodo regolatorio e fino al termine dell'affidamento, da 12,2 milioni di Euro del 2024 a 14,2 milioni di Euro circa nel 2030.

La composizione e l'andamento del VRG nel quarto periodo regolatorio e fino al termine dell'affidamento sono sinteticamente rappresentate nel grafico seguente.

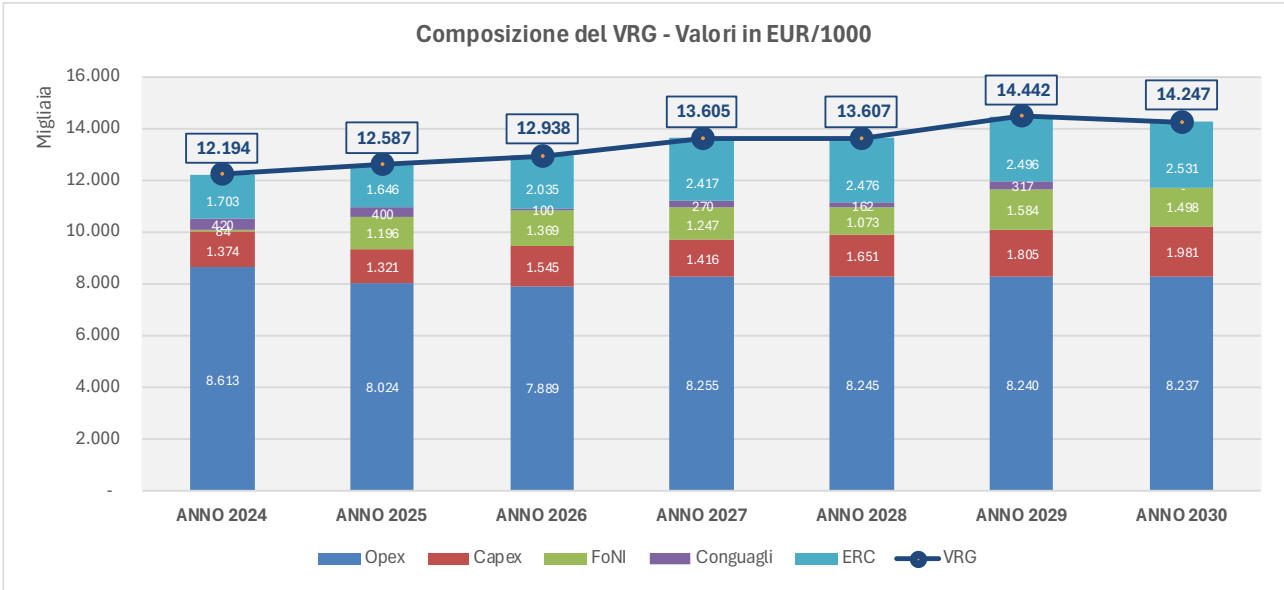


Figura 1 – Composizione e andamento VRG 2024-2030

3. CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi da tariffe (al netto del FoNI) sono costruiti dai Ricavi da articolazione tariffaria (ovvero $9^a \bullet \sum_u tariff_u^{2023} \bullet (vscal_u^{a-2})^T$) al netto degli Rc Tot, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendo a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, abbia già rilevato i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti con criterio di competenza.

I Ricavi da tariffe sono indicati al netto della componente tariffaria FoNI, destinata ad investimento.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario (con incremento del teta), e della Quota annuale di risconto dei contributi c/impianti. In conseguenza del fatto che il Piano degli Interventi non distingue gli investimenti/contributi relativi agli allacci, la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota relativa agli allacciamenti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario con incremento del teta.

Sono stati ipotizzati ricavi per contributi di allacciamento pari a 70.000 Euro/anno. I contributi di allacciamento percepiti in anni precedenti entrano in conto economico per la quota di competenza attraverso meccanismo di risconto, unitamente a tutti gli altri CFP.

Costi

I costi operativi sono dati dalla somma delle seguenti voci:

- Altri costi operativi (voci B6, B7, B8, B11, B12, B13 e B14)
- Op social
- ERC

A questi, al fine di contribuire alla valorizzazione del margine operativo lordo (MOL) si aggiungono i costi del personale (voce B9).

Margine operativo lordo (MOL-EBITDA)

Il MOL è dato dalla differenza tra ricavi e costi operativi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati per i medesimi cespiti presenti nella stratificazione del gestore utilizzati ai fini tariffari, ponendo, per conformità alla pratica contabile, gli ammortamenti nell'anno a (di competenza) e non nell'anno a+2 (di manifestazione tariffaria) e calcolando gli stessi sul costo storico (non sul costo storico rivalutato)

Analogo approccio è utilizzato per il calcolo della quota di competenza dell'anno dei contributi in c/impianti (CFP tariffari).

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi su finanziamenti pregressi e degli interessi su nuovi finanziamenti. Si ipotizza che non siano contratti finanziamenti per il rimborso dei debiti esistenti, né che vi siano rinegoziazioni nei piani di ammortamento.

Imposte

L'IRES è calcolata applicando l'aliquota del 24% al risultato ante imposte.

L'IRAP è calcolata applicando l'aliquota del 3,9% al reddito operativo.

CONTO ECONOMICO

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da tariffe	euro	9.999.676	10.355.974	10.638.768	10.701.228	10.934.196
Contributi di allacciamento	euro	105.000	105.000	105.000	105.000	105.000
Altri ricavi SII	euro	943.873	962.101	930.188	993.291	979.370
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.430.150	1.491.208	1.491.391	1.582.849	1.561.535
Totale Ricavi	euro	12.478.699	12.914.282	13.165.347	13.382.368	13.580.101
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	5.521.916	5.515.718	5.488.692	5.483.518	5.480.638
Costo del personale	euro	4.170.610	4.170.610	4.170.610	4.170.610	4.170.610
Totale Costi	euro	9.692.525	9.686.327	9.659.302	9.654.127	9.651.247
MOL	euro	2.786.174	3.227.955	3.506.045	3.728.241	3.928.853
Ammortamenti	euro	2.266.907	2.387.758	2.480.978	2.524.335	2.470.687
Reddito Operativo	euro	519.267	840.197	1.025.067	1.203.906	1.458.166
Interessi passivi	euro	2.405	24.686	55.508	68.374	66.771
Risultato ante imposte	euro	516.862	815.512	969.560	1.135.532	1.391.395
IRES	euro	124.047	195.723	232.694	272.528	333.935
IRAP	euro	20.251	32.768	39.978	46.952	56.868
Totale imposte	euro	144.298	228.491	272.672	319.480	390.803
Risultato di esercizio	euro	372.564	587.021	696.888	816.052	1.000.591

Tabella 4

Il Conto Economico è in equilibrio, con risultati positivi per tutti gli esercizi 2026-2030.

I ricavi tariffari nell'anno 2026 sono pari a circa 10,0 milioni di Euro. L'evoluzione dei ricavi di natura tariffaria è legata all'andamento del VRG al netto dei conguagli pregressi, a costanza di volumi a partire dal 2027, in crescita fino a circa 10,9 milioni di Euro. I ricavi da altre attività idriche rappresentano una componente significativa, essendo pari a circa 1,4-1,5 milioni di Euro/anno nel periodo di PEF. Il valore della produzione è compreso fra 12,5 e 13,5 milioni di Euro, con un reddito operativo compreso tra 0,5 e 1,5 milioni di Euro.

I costi operativi previsionali al netto del costo del personale si attestano intorno ai 5,5 milioni di Euro a fine piano. Il costo del personale è pari a 4,2 milioni di Euro per l'intero periodo.

Il MOL-EBITDA è sempre abbondantemente positivo per tutto il periodo passando con un andamento variabile da 2,8 milioni di Euro nel 2026 a 3,9 milioni di Euro nel 2030.

Gli interessi passivi rappresentano una componente marginale del conto economico, arrivando a fine piano a circa 70.000 Euro/anno.

L'utile netto, compreso fra 0,3 e 1,0 milioni di Euro nel periodo di PEF, rappresenta in media il 5,3% del valore della produzione.

4. RENDICONTO FINANZIARIO

Le voci del Rendiconto Finanziario sono state sviluppate con le seguenti assunzioni.

Ricavi Operativi monetari

I Ricavi da tariffa SII sono considerati al lordo dei conguagli, mentre gli altri ricavi SII non considerano la quota di sconto sui CFP. I Ricavi da Altre Attività Idriche e contributi di allacciamento sono pari al valore del Conto Economico.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelli del Conto Economico e il loro pagamento è collocato, per semplicità di rappresentazione, sull'anno in corso.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi monetari sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni incasso e pagamento previsti da ARERA per il calcolo tariffario (90 gg e 60 gg) ai ricavi e costi, incluso IVA.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando le aliquote IVA del 10% per i ricavi e del 22% per i costi.

Si è ipotizzato che, qualora il gestore si trovi a credito IVA, l'ammontare del credito stesso venga portato a rimborso o in compensazione, in ogni caso costituendo un flusso di cassa positivo.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale, alla Variazione credito IVA / debito IVA e alla variazione del fondo TFR e dei fondi rischi. Quest'ultima variazione è rilevata unicamente tra il 2026 e il 2027, con riferimento alle variazioni intervenute tra il 2024 e 2025, rilevanti a fini della quantificazione del CIN tariffario.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI, destinato esclusivamente ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario. Il tiraggio del debito è simulato su base annuale, con riferimento al fabbisogno di cassa generato dai flussi dell'esercizio, senza considerare di attingere a liquidità precedentemente accantonata. Tale assunzione, indubbiamente gravosa dal punto di vista finanziario, è tuttavia conforme al criterio prudenziale di redazione del PEF e risponde all'esigenza di valutazione della sostenibilità economico-finanziaria della gestione (costituendo in questo senso elemento di *stress* della valutazione).

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione CSEA

Posta pari a zero.

Rimborso CSEA

Posta pari a zero.

Apporto capitale sociale

Non è previsto l'apporto di nuovo capitale sociale.

Distribuzione dividendi

Non si ipotizza distribuzione di dividendi.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

È pari ai Flussi di cassa ante fonti di finanziamento sommati al FONI, all'erogazione del debito finanziario a breve e a medio-lungo termine, all'erogazione dei contributi pubblici, all'erogazione CSEA, all'apporto di capitale sociale e sottratti al rimborso CSEA e alla distribuzione dei dividendi.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posto pari al valore comunicato dal Gestore.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posto pari al valore comunicato dal Gestore.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

Il rimborso del capitale è ipotizzato secondo un modello “DSCR-driven”, in cui la quota destinata a rimborso del capitale è tale da mantenere nell'anno un valore del DSCR almeno pari ad 1.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse sui nuovi finanziamenti, ipotizzato pari al 3,25%, per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma delle quote capitale e interessi a partire dal 2026 fino alla fine dell'affidamento relative ai finanziamenti in essere e quello simulato di nuova erogazione non rimborsato alla data del 31 dicembre 2030 sulla base dei piani di ammortamento esistenti e delle ipotesi di rimborso DSCR-driven.

RENDICONTO FINANZIARIO

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	10.099.676	10.825.974	10.800.768	11.018.302	10.934.196
Contributi di allacciamento	euro	105.000	105.000	105.000	105.000	105.000
Altri ricavi SII	euro	3.261	3.376	3.377	3.584	3.536
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.430.150	1.491.208	1.491.391	1.582.849	1.581.535
RICAVI OPERATIVI	euro	11.638.087	12.225.558	12.400.535	12.709.735	12.604.266
Costi operativi	euro	9.692.525	9.686.327	9.659.302	9.654.127	9.651.247
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	9.692.525	9.686.327	9.659.302	9.654.127	9.651.247
Imposte	euro	144.298	228.491	272.672	319.480	390.803
IMPOSTE	euro	144.298	228.491	272.672	319.480	390.803
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	1.801.264	2.310.740	2.468.561	2.736.127	2.562.215
Variazioni circolante commerciale	euro	- 396.117	- 396.117	- 87.934	- 94.883	28.182
Variazione credito IVA	euro	1.163.609	1.222.556	1.240.054	1.270.973	1.260.427
Variazione debito IVA	euro	2.340.309	2.080.567	2.025.198	2.013.111	2.012.646
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	1.405.147	2.233.111	2.443.495	2.684.251	2.580.316
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	1.368.788	1.246.620	1.073.285	1.583.918	1.498.323
Altri investimenti	euro	3.774.312	2.722.035	2.670.715	2.110.318	2.196.677
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 3.737.953	- 1.735.543	- 1.300.505	- 1.009.985	- 1.114.684
FoNI	euro	1.368.788	1.246.620	1.073.285	1.583.918	1.498.323
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	1.400.168	526.700	296.308	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	984.023	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	15.024	37.776	69.088	573.933	383.639
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	12.619	13.091	13.581	14.088	10.921
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	2.405	1.933	1.443	935	408
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	362.492	220.029
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	22.753	54.064	67.438	66.363
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	15.024	37.776	69.088	444.954	297.722
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	0	-	-	128.979	85.918
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	23.371.373
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	1.640.653

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	9,21%
TIR levered	%	9,77%
ADSCR	n.	1,12
DSOR minimo	n.	1,00
LLCR	n.	1,25

Tabella 5

Gestione finanziaria e fonti di finanziamento

Il flusso di cassa operativo risulta sempre positivo per tutta la durata del PEF, oscillando tra 1,4 e 2,6 milioni di Euro.

Il valore degli investimenti annui previsti da piano, compresi fra un massimo di 5,1 milioni di Euro/anno ed un minimo di 3,7 milioni di Euro/anno, è sempre superiore al valore di FoNI.

Gli investimenti complessivi di piano per il periodo 2026 – 2030, pari a 20,2 milioni di Euro e finanziati da FoNI e CFP per complessivi 7,8 milioni di Euro, richiedono per la loro realizzazione l'accesso a nuova finanza per complessivi 2,2 milioni di Euro.

I finanziamenti pregressi, inseriti all'interno del PEF sulla base dei piani di ammortamento, vengono interamente rimborsati nel periodo, a fronte di una consistenza iniziale di circa 60.000 Euro. Al termine dell'affidamento (31.12.2030) residuano 1,6 milioni di Euro da rimborsare in linea capitale, valore che rappresenta il 7% del valore residuo, calcolato sulla base del valore tariffario delle immobilizzazioni a fine concessione, che ammonta a circa 23,4 milioni di Euro.

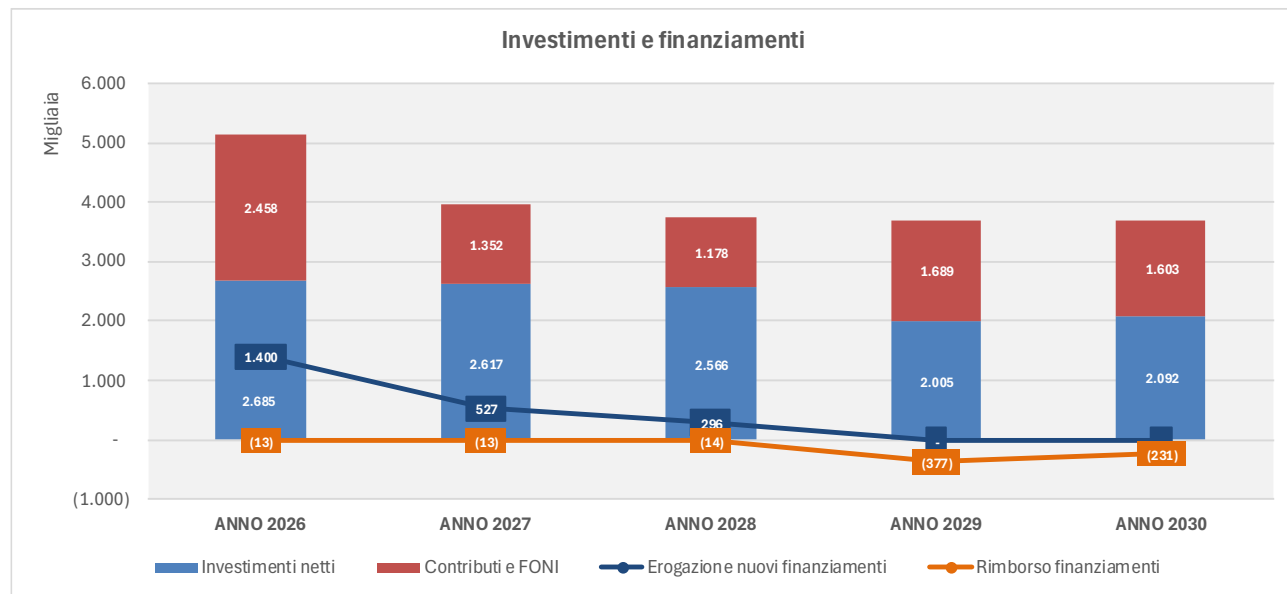


Figura 2 – Investimenti e finanziamenti 2026-2030

Indicatori di redditività e liquidità

I tassi interni di rendimento sono calcolati considerando:

- per il TIR unlevered, quale flusso figurativo iniziale, la differenza fra CIN e CIN_{fp} tariffari dell'anno 2025; quali flussi annuali, i flussi di cassa ante fonti di finanziamento sommati ai contributi a fondo perduto e FONI; quale flusso di chiusura, il flusso derivante dal Valore Residuo;
- per il TIR levered, quale flusso figurativo iniziale, la differenza CIN e CIN_{fp} al netto dello stock di debito dell'anno 2025; quali flussi annuali, i flussi di cassa post servizio del debito; quale flusso di chiusura, il flusso derivante dal Valore Residuo al netto dello stock di debito a fine affidamento.

Il tasso interno di rendimento, misura della redditività di un'attività economica, è pari al 9,2% (TIR unlevered) e 9,8% (TIR levered). Il DSCR medio (1,120) e minimo (1,000), nonché il LLCR, dipendono dalle ipotesi di finanziamento e rimborso precedentemente descritte.

5. STATO PATRIMONIALE

Attivo

L'attivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria dei crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, dell'attivo fisso (immobilizzazioni), dell'attivo circolante (crediti, rimanenze, disponibilità liquide e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) e dei ratei e risconti.

Le immobilizzazioni sono composte dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie e il loro valore totale deriva dalla sommatoria delle immobilizzazioni del SII al netto del fondo ammortamento e delle immobilizzazioni in corso calcolate. Ai fini della redazione dello Stato patrimoniale di PEF l'attivo fisso è stato interamente attribuito alle immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni cresce, nel periodo di PEF, da 21,2 a 26,5 milioni di Euro.

L'attivo circolante è composto dai crediti, dalle rimanenze, dalle disponibilità liquide e dalle attività che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti sono pari alla sommatoria dei crediti vs clienti, del conguaglio VRG (Rc) e del credito IVA e, nel periodo di PEF, variano tra 3,6 e 4,2 milioni di Euro.

I ratei e risconti attivi sono posti pari a zero.

Passivo

Il passivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria del patrimonio netto, dei fondi per rischi e oneri, del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, dei debiti e dei ratei e risconti.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale, dalla riserva da sovrapprezzo da azioni, dalla riserva legale, dalle riserve di rivalutazione, dalle riserve statutarie, dalle altre riserve, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, dall'utile (perdita) portato a nuovo, dall'utile (perdita) dell'esercizio e dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Il valore del patrimonio netto riferibile al servizio idrico integrato esistente al 31.12.2025 è interamente attribuito, convenzionalmente, al capitale sociale.

L'utile di esercizio è quello risultante dal conto economico.

Il fondo TFR è quello rilevato tra gli altri dati economico finanziari del file RDT, e pari a 0,2 milioni di Euro nel periodo di PEF.

I debiti sono costituiti dalle obbligazioni, dalle obbligazioni convertibili, dai debiti verso soci per finanziamenti, dai debiti verso banche, dai debiti verso altri finanziatori, dagli acconti, dai debiti verso fornitori, dai debiti rappresentati da titoli di credito, dai debiti verso imprese controllate e collegate, dai debiti verso controllanti, dai debiti tributari, dai debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e dalla voce altri debiti.

I debiti verso banche sono pari alla sommatoria del debito residuo a termine dell'esercizio relativi ai finanziamenti pregressi e ai nuovi finanziamenti e crescono nel periodo di PEF da 1,5 a 1,6 milioni di Euro, con un massimo di 2,2 milioni di Euro. I debiti verso altri finanziatori sono pari ai debiti verso la CSEA, posti pari a zero.

Gli acconti sono pari ai depositi cauzionali versati dagli utenti.

I debiti verso fornitori sono calcolati sulla base delle dilazioni di pagamento utilizzate per la quantificazione della variazione del circolante commerciale.

I ratei e i risconti passivi sono pari alla quota riscontata dei contributi a fondo perduto.

Il *dividend payout ratio* è pari al rapporto tra i dividendi distribuiti e il risultato di esercizio. Non è ipotizzata distribuzione di dividendi.

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
ATTIVO					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	21.236.457	22.817.355	24.080.377	25.250.277	26.474.590
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	21.236.457	22.817.355	24.080.377	25.250.277	26.474.590
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	4.204.652	3.775.505	3.669.879	3.627.313	3.799.706
I - Rimanenze	0	0	0	0	0
II - Crediti	4.204.652	3.775.505	3.669.879	3.627.313	3.799.706
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0

Tabella 6

PASSIVO					
A) Patrimonio netto	4.080.145	4.667.166	5.364.054	6.180.106	7.180.698
I - Capitale	3.707.581	3.707.581	3.707.581	3.707.581	3.707.581
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	0	372.564	959.585	1.656.473	2.472.525
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	372.564	587.021	696.888	816.052	1.000.591
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	775.798	775.798	775.798	775.798	775.798
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	166.655	166.655	166.655	166.655	166.655
D) Debiti	4.663.452	4.835.655	5.045.024	4.657.426	4.426.051
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	1.451.847	1.965.456	2.248.184	1.871.603	1.640.653
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	941.712	941.712	941.712	941.712	941.712
7) debiti verso fornitori	2.142.378	1.905.603	1.855.129	1.844.111	1.843.686
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0
14) altri debiti	127.516	22.885	0	0	0
E) Ratei e risconti	15.755.059	16.147.585	16.398.724	17.097.605	17.725.094

Tabella 7

6. VALUTAZIONE SINTETICA DI SOSTENIBILITA'

Valutazione sintetica di sostenibilità

Considerato che la delibera 639/2023/R/idr e s.m.i. non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi e che il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool ARERA, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)", il tool ANEA, in forma semplificata, rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario e ne valuta la sussistenza attraverso i seguenti parametri.

Circa l'importo del debito non rimborsato al termine dell'affidamento, occorre evidenziare come il periodo residuo sia limitato a soli cinque esercizi (2026-2030), rendendo di fatto difficoltoso il rimborso integrale degli eventuali finanziamenti contratti per gli investimenti realizzati in tale finestra temporale (la cui vita utile media è certamente superiore, e il cui ritorno tariffario è ulteriormente ritardato, rispetto all'anno di spesa, per effetto del *time lag*), ma costituendo il Valore Residuo (superiore allo stock di debito non rimborsato al termine dell'affidamento) elemento di garanzia circa la copertura e solvibilità del debito stesso.

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Tabella 8

Se sono VERI il punto 3 e 4 e almeno uno dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Nel caso della Gestione in esame si rappresentano i seguenti risultati.

Valore residuo a fine concessione	23.371.373
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	1.640.653
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	FALSO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO

Tabella 9

Il PEF è pertanto in equilibrio economico-finanziario e potenzialmente finanziabile.

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO IDRICO
PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4
PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE**

DELIBERAZIONI ARERA 639/2023/R/IDR E 582/2025/R/IDR



GESTORE

CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO – CCAM

ID ARERA 13189

<i>RT-03</i>	
<i>Release</i>	01
<i>Data</i>	07.10.2026

Sommario

1. PREMESSA..... 2

2. PIANO TARIFFARIO 2

3. CONTO ECONOMICO 5

4. RENDICONTO FINANZIARIO 7

5. STATO PATRIMONIALE 12

6. VALUTAZIONE SINTETICA DI SOSTENIBILITA'..... 15

1. PREMESSA

L'Ente di Governo d'Ambito n.5 "Astigiano Monferrato" si è avvalso del tool ufficiale ARERA, messo a disposizione con la Determina 2/2026 – DTAC, per il calcolo tariffario del periodo 2026-2029, invece per quanto riguarda lo sviluppo del PEF, fino al termine dell'affidamento fissato al 2030, è stato utilizzato il tool messo a disposizione da ANEA.

2. PIANO TARIFFARIO

Per la predisposizione del piano tariffario fino a termine affidamento sono state proiettate tutte le grandezze tariffarie a costanza di regolazione e metodologia applicabile (MTI-4, Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr e s.m.i.). Lo sviluppo delle componenti Capex e Foni è funzione degli investimenti realizzati e pianificati dal gestore, dei contributi incassati e del patrimonio infrastrutturale di terzi in gestione.

Gli investimenti sono quelli previsti a Pdl fino al 2029, per il 2030 è stata ipotizzata una spesa pari a quella del 2029, in linea con gli esercizi precedenti, con entrata in esercizio degli investimenti nell'anno di realizzazione, e sono stati previsti unicamente contributi di allacciamento. Per gli anni precedenti (2026-2029) l'entrata in esercizio e l'importo dei contributi sono invece quelli previsti dal gestore nel Pdl.

Per il mantenimento di uno sviluppo lineare dei moltiplicatori tariffari nei limiti dei cap di regolazione sono operate le seguenti rimodulazioni – detrazioni rispetto alle voci calcolate.

Eventuali detrazioni	2026	2027	2028	2029	2030
Capex ^a	0	0	0	0	0
FoNI ^a	3.257.716	1.800.000	800.000	600.000	0
Opex ^a	122.526	122.526	122.526	122.526	122.526
ERC ^a	0	0	0	0	0
RcTOT ^a	647.198	-146.283	-103.404	-523.895	0

Tabella 1 – Rimodulazioni e detrazioni 2026-2030

Il valore residuo a termine affidamento è stimato in circa 37,4 milioni di Euro, determinato tenendo in considerazione sia gli investimenti già realizzati sia quelli pianificati, ammortizzati secondo le vite utili regolatorie delle categorie contabili di riferimento.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI			UdM	Del. 838/2023/FVDR	Del. 582/2025/RADR
$VRG_{2024}^{(10)}$			eur	21.421.530	21.421.530
$pop + 0,25 pop_{2024}$			n. abitanti	86.680	86.680
$\frac{VRG_{2024}^{(10)}}{pop + 0,25 pop_{2024}} \leq VRG_{2024}^{(10)}$ oppure $\frac{VRG_{2024}^{(10)}}{pop + 0,25 pop_{2024}} > VRG_{2024}^{(10)}$	SINO	NO		NO	NO
Misura aggregativa o variazione dei processi tecnici significativi. (NO)					
Presenza di aggregatori o variazioni dei processi tecnici significativi. (SI)	SINO	NO			NO
$\frac{\sum_{i=1}^{10} (R_{i,2024}^{(10)} + CFF_{i,2024}^{(10)})}{R_{M,2024}^{(10)}}$			eur	30.375.190	27.564.000
$R_{M,2024}^{(10)}$			eur	80.145.972	80.145.972
$\frac{\sum_{i=1}^{10} (R_{i,2024}^{(10)} + CFF_{i,2024}^{(10)})}{R_{M,2024}^{(10)}} \leq 34$ (SI) oppure $\frac{\sum_{i=1}^{10} (R_{i,2024}^{(10)} + CFF_{i,2024}^{(10)})}{R_{M,2024}^{(10)}} > 34$ (NO)	SINO	SI			SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)					
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)			A/S	Schema regolatorio	Schema regolatorio
N			[0,4-0,8]	0,00	0,00
SCHEMA REGOLATORIO			I, II, III, IV, V, VI	I	I

COMPONENTI DI COSTO C _{opex} , C _{capex} , F _{fin} , ERC									
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	
$C_{opex}^{(10)}$	eur	9.575.431	9.553.515	9.114.300	9.146.760	9.123.117	9.123.117	9.123.117	
$C_{opex}^{(10)}$	eur	4.596.310	4.923.181	5.023.990	5.139.405	5.085.205	5.085.205	5.085.205	
$C_{opex}^{(10)}$	eur	0	0	0	0	0	0	0	
$C_{opex}^{(10)}$	eur	0	0	0	0	0	0	0	
$C_{opex}^{(10)}$	eur	182.362	182.362	182.362	182.362	182.362	182.362	182.362	
$C_{opex}^{(10)}$	eur	80.545	80.545	80.545	80.545	80.545	80.545	80.545	
$C_{opex}^{(10)}$	eur	0	0	0	0	0	0	0	
$C_{opex}^{(10)}$ (al netto degli ITRC)	eur	14.414.625	14.718.622	14.300.320	14.526.142	14.501.249	14.501.249	14.501.249	
AMM ¹	eur	1.321.245	1.281.390	1.188.470	1.233.305	1.452.136	1.478.427	1.530.833	
$C_{fin}^{(10)}$	eur	1.706.365	1.867.218	1.578.451	1.537.467	1.521.543	1.505.089	1.506.730	
$C_{fin}^{(10)}$	eur	625.658	813.238	551.901	638.756	528.336	523.286	520.869	
ACUT ¹	eur	0	0	0	0	0	0	0	
$C_{capex}^{(10)}$ (al netto degli ITRC)	eur	3.693.167	3.541.849	3.296.629	3.318.528	3.458.017	3.598.883	3.599.639	
$C_{fin}^{(10)}$	eur	4.132.600	4.341.590	2.309.900	3.686.000	4.718.000	5.054.000	5.054.000	
$C_{capex}^{(10)}$	eur	3.796.780	3.721.541	3.588.115	3.575.345	3.644.906	3.917.629	4.027.242	
$EN^{(10)}$	eur	0	0	0	0	0	0	0	
$ERC^{(10)}$	eur	143.588	179.691	201.480	264.815	384.650	410.827	407.034	
$ERC^{(10)}$	eur	1.443.955	1.405.671	2.264.855	2.237.845	2.211.508	2.211.508	2.211.508	
$ERC^{(10)}$	eur	1.587.553	1.645.583	2.356.143	2.502.660	2.666.406	2.622.335	2.619.113	
FONDO NUOVI INVESTIMENTI									
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	
$F_{fin}^{(10)}$	eur	0	0	0	0	0	0	0	
AMM ¹	eur	2.752.218	2.923.718	790.914	1.926.044	2.562.487	2.432.975	2.433.097	
ACUT ¹	eur	84.503	25.917	0	108.018	185.366	317.626	360.727	
$F_{fin}^{(10)}$	eur	2.836.721	2.949.635	790.914	2.034.062	2.747.814	2.749.901	2.793.824	

Tabella 2

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)								
	UEM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Capex ⁴	euro	54.414.675	54.719.623	54.300.320	54.529.142	54.501.245	54.501.249	54.501.249
Capex ⁵	euro	3.653.167	3.541.846	3.290.826	3.310.526	3.458.017	3.598.803	3.559.638
FoN ⁶	euro	2.852.148	2.840.632	700.914	2.036.062	2.757.814	2.749.801	2.700.824
RC ⁷ _{VRG}	euro	700.000	810.000	1.170.300	1.066.000	140.000	545.534	0
ERD ⁸	euro	1.587.563	1.845.863	2.556.143	2.502.660	2.668.400	2.622.335	2.670.113
VRG⁹ predisposto dal soggetto competente	euro	23.287.544	23.186.847	22.193.110	23.458.503	23.465.475	23.925.822	23.539.823
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente								
	UEM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
VRG ¹⁰ predisposto dal soggetto competente	euro	23.287.544	23.186.847	22.193.110	23.458.503	23.465.475	23.925.822	23.539.823
RC ¹¹ _{VRG}	euro	244.062	62.544	77.589	67.021	67.021	67.021	67.021
RC ¹² _{VRG}	euro	21.787.576	21.851.641	20.152.256	20.636.322	20.636.322	20.636.322	20.636.322
D¹³ predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,053	1,897	1,897	1,133	1,133	1,158	1,137
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (invece dell'approvazione ARERA)								
	UEM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,110	1,154	1,154	1,101	1,102	1,215
VRG ¹⁴ (coerente con D applicabile)	euro	23.287.544	23.186.847	22.193.110	23.458.503	23.465.475	23.925.822	23.539.823
D¹⁵ applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,053	1,897	1,897	1,133	1,133	1,158	1,137
Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato								
	UEM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
$(1+VRG_{VRG}^{16})/2/(max(CA/Capex))$	euro	0	0	0	0	0	0	0
INVESTIMENTI								
	UEM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Investimenti al lordo dei contributi	euro	5.152.888	5.885.888	2.449.900	4.632.000	5.382.000	5.244.000	5.244.000
Contributi	euro	1.070.500	783.500	140.000	636.000	636.000	190.000	190.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	4.132.500	4.341.500	2.309.900	3.996.000	4.756.000	5.054.000	5.054.000
CIN	euro	88.612.667	89.833.665	86.504.751	88.766.095	87.179.176	87.493.545	86.908.943
CIN ₀	euro	63.233.258	54.527.897	55.147.855	55.286.543	53.488.513	53.578.118	54.540.957
CFICIN	%	1,39%	1,94%	1,91%	1,87%	1,88%	1,94%	1,90%
Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 4803917/RM)								
	UEM	2024-2029						
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento regolamenti oggetto di condanna UE del 16/07/2012 e 16/04/2014	euro	0						
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffe	euro	0						
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0						
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0						
VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE								
	UEM	Del. 5402/2025/R/CDR						
VR ₀	euro	194.887.563						
FA _{VR,0}	euro	101.210.780						
CFP _{VR,0}	euro	193.673.384						
FA _{VR,25}	euro	58.626.800						
VR ₂₅	euro	1.636.600						
VR a fine concessione	euro	27.580.867						

Tabella 3

Il VRG cresce, nel corso del quarto periodo regolatorio e fino al termine dell'affidamento, da 23,2 milioni di Euro del 2024 a 23,5 milioni di Euro circa nel 2030, toccando il suo massimo a 23,9 milioni nel 2029.

La composizione e l'andamento del VRG nel quarto periodo regolatorio e fino al termine dell'affidamento sono sinteticamente rappresentate nel grafico seguente.

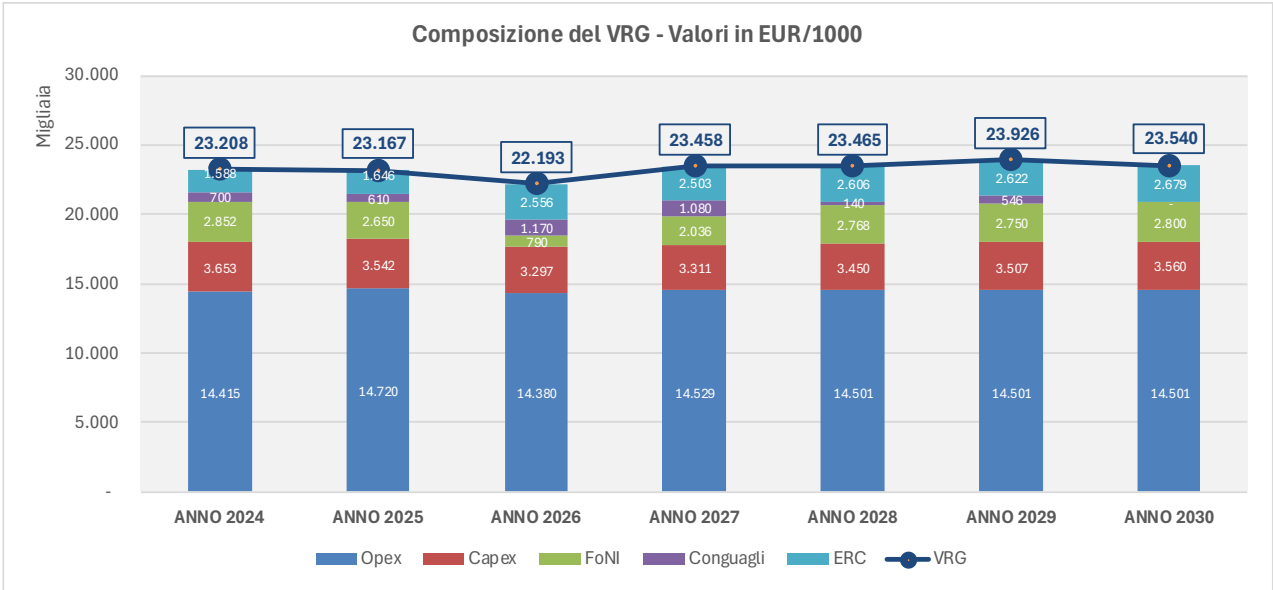


Figura 1 – Composizione e andamento VRG 2024-2030

3. CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi da tariffe (al netto del FoNI) sono costruiti dai Ricavi da articolazione tariffaria (ovvero $9^a \cdot \sum_u \text{tariff}_u^{2023} \cdot (vscal_u^{a-2})^T$) al netto degli Rc Tot, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendo a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, abbia già rilevato i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti con criterio di competenza.

I Ricavi da tariffe sono indicati al netto della componente tariffaria FoNI, destinata ad investimento.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario (con incremento del teta), e della Quota annuale di risconto dei contributi c/impianti. In conseguenza del fatto che il Piano degli Interventi non distingue gli investimenti/contributi relativi agli allacci, la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota relativa agli allacciamenti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario con incremento del teta.

Sono stati ipotizzati ricavi per contributi di allacciamento pari a 40.000 Euro/anno fino al 2028, 90.000 Euro/anno successivamente, come rilevabile in Pdl. I contributi di allacciamento percepiti in anni precedenti entrano in conto economico per la quota di competenza attraverso meccanismo di risconto, unitamente a tutti gli altri CFP.

Costi

I costi operativi sono dati dalla somma delle seguenti voci:

- Altri costi operativi (voci B6, B7, B8, B11, B12, B13 e B14)
- Op social
- ERC

A questi, al fine di contribuire alla valorizzazione del margine operativo lordo (MOL) si aggiungono i costi del personale (voce B9).

Margine operativo lordo (MOL-EBITDA)

Il MOL è dato dalla differenza tra ricavi e costi operativi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati per i medesimi cespiti presenti nella stratificazione del gestore utilizzati ai fini tariffari, ponendo, per conformità alla pratica contabile, gli ammortamenti nell'anno a (di competenza) e non nell'anno a+2 (di manifestazione tariffaria) e calcolando gli stessi sul costo storico (non sul costo storico rivalutato)

Analogo approccio è utilizzato per il calcolo della quota di competenza dell'anno dei contributi in c/impianti (CFP tariffari).

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi su finanziamenti pregressi e degli interessi su nuovi finanziamenti. Si ipotizza che non siano contratti finanziamenti per il rimborso dei debiti esistenti, né che vi siano rinegoziazioni nei piani di ammortamento.

Imposte

L'IRES è calcolata applicando l'aliquota del 24% al risultato ante imposte.

L'IRAP è calcolata applicando l'aliquota del 3,9% al reddito operativo.

CONTO ECONOMICO

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da tariffe	euro	19.945.078	19.506.163	19.721.245	19.777.557	19.900.929
Contributi di allacciamento	euro	40.000	40.000	40.000	90.000	90.000
Altri ricavi SII	euro	2.526.333	2.493.423	2.552.870	2.578.698	2.614.478
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	85.117	75.932	75.955	77.445	76.196
Totale Ricavi	euro	22.596.528	22.115.517	22.390.070	22.523.700	22.681.603
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	10.263.159	10.385.166	10.330.936	10.330.936	10.330.936
Costo del personale	euro	6.381.821	6.381.821	6.381.821	6.381.821	6.381.821
Totale Costi	euro	16.644.981	16.766.987	16.712.757	16.712.757	16.712.757
MOL	euro	5.951.547	5.348.530	5.677.313	5.810.943	5.968.845
Ammortamenti	euro	3.612.480	3.542.317	3.619.141	3.701.951	3.784.404
Reddito Operativo	euro	2.339.067	1.806.212	2.058.172	2.108.992	2.184.442
Interessi passivi	euro	787.401	665.354	637.983	592.529	547.602
Risultato ante imposte	euro	1.551.666	1.140.859	1.420.189	1.516.463	1.636.840
IRES	euro	372.400	273.806	340.845	363.951	392.842
IRAP	euro	91.224	70.442	80.269	82.251	85.193
Totale imposte	euro	463.624	344.248	421.114	446.202	478.035
Risultato di esercizio	euro	1.088.043	796.610	999.075	1.070.261	1.158.805

Tabella 4

Il Conto Economico è in equilibrio, con risultati positivi per tutti gli esercizi 2026-2030.

I ricavi tariffari nell'anno 2026 sono pari a circa 19,9 milioni di Euro. L'evoluzione dei ricavi di natura tariffaria è legata all'andamento del VRG al netto dei conguagli pregressi, a costanza di volumi a partire dal 2027, sostanziale stabilità intorno ai valori del 2026. I ricavi da altre attività idriche rappresentano una componente marginale, essendo pari a circa 70-80.000 Euro/anno nel periodo di PEF. Il valore della produzione è compreso fra 22,1 e 22,7 milioni di Euro, con un reddito operativo compreso tra 1,8 e 2,3 milioni di Euro.

I costi operativi previsionali al netto del costo del personale si attestano intorno ai 10,3 milioni di Euro a fine piano. Il costo del personale è pari a 6,4 milioni di Euro per l'intero periodo.

Il MOL-EBITDA è sempre abbondantemente positivo per tutto il periodo, oscillando fra 5,4 e 6,0 milioni di Euro nel periodo.

Gli interessi passivi presentano un andamento discendente, passando da 0,8 milioni del 2026 a 0,5 milioni del 2030.

L'utile netto, compreso fra 0,8 e 1,1 milioni di Euro nel periodo di PEF, rappresenta in media il 4,6% del valore della produzione.

4. RENDICONTO FINANZIARIO

Le voci del Rendiconto Finanziario sono state sviluppate con le seguenti assunzioni.

Ricavi Operativi monetari

I Ricavi da tariffa SII sono considerati al lordo dei conguagli, mentre gli altri ricavi SII non considerano la quota di sconto sui CFP. I Ricavi da Altre Attività Idriche e contributi di allacciamento sono pari al valore del Conto Economico.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelli del Conto Economico e il loro pagamento è collocato, per semplicità di rappresentazione, sull'anno in corso.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi monetari sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni incasso e pagamento previsti da ARERA per il calcolo tariffario (90 gg e 60 gg) ai ricavi e costi, incluso IVA.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando le aliquote IVA del 10% per i ricavi e del 22% per i costi.

Si è ipotizzato che, qualora il gestore si trovi a credito IVA, l'ammontare del credito stesso venga portato a rimborso o in compensazione, in ogni caso costituendo un flusso di cassa positivo.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale, alla Variazione credito IVA / debito IVA e alla variazione del fondo TFR e dei fondi rischi. Quest'ultima variazione è rilevata unicamente tra il 2026 e il 2027, con riferimento alle variazioni intervenute tra il 2024 e 2025, rilevanti a fini della quantificazione del CIN tariffario.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI, destinato esclusivamente ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario. Il tiraggio del debito è simulato su base annuale, con riferimento al fabbisogno di cassa generato dai flussi dell'esercizio, senza considerare di attingere a liquidità precedentemente accantonata. Tale assunzione, indubbiamente gravosa dal punto di vista finanziario, è tuttavia conforme al criterio prudenziale di redazione del PEF e risponde all'esigenza di valutazione della sostenibilità economico-finanziaria della gestione (costituendo in questo senso elemento di *stress* della valutazione).

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione CSEA

Posta pari a zero.

Rimborso CSEA

Posta pari a zero.

Apporto capitale sociale

Non è previsto l'apporto di nuovo capitale sociale.

Distribuzione dividendi

Non si ipotizza distribuzione di dividendi.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

È pari ai Flussi di cassa ante fonti di finanziamento sommati al FONI, all'erogazione del debito finanziario a breve e a medio-lungo termine, all'erogazione dei contributi pubblici, all'erogazione CSEA, all'apporto di capitale sociale e sottratti al rimborso CSEA e alla distribuzione dei dividendi.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posto pari al valore comunicato dal Gestore.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posto pari al valore comunicato dal Gestore.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

Il rimborso del capitale è ipotizzato secondo un modello “DSCR-driven”, in cui la quota destinata a rimborso del capitale è tale da mantenere nell'anno un valore del DSCR almeno pari ad 1.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse sui nuovi finanziamenti, ipotizzato pari al 3,25%, per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma delle quote capitale e interessi a partire dal 2026 fino alla fine dell'affidamento relative ai finanziamenti in essere e quello simulato di nuova erogazione non rimborsato alla data del 31 dicembre 2030 sulla base dei piani di ammortamento esistenti e delle ipotesi di rimborso DSCR-driven.

RENDICONTO FINANZIARIO

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	21.115.078	20.586.163	19.861.245	20.323.091	19.900.829
Contributi di allacciamento	euro	40.000	40.000	40.000	90.000	90.000
Altri ricavi SII	euro	224.835	232.196	232.266	236.822	233.002
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	85.117	75.932	75.955	77.445	76.196
RICAVI OPERATIVI	euro	21.465.030	20.934.290	20.209.466	20.727.358	20.300.126
Costi operativi	euro	16.644.981	16.766.987	16.712.757	16.712.757	16.712.757
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	16.644.981	16.766.987	16.712.757	16.712.757	16.712.757
Imposte	euro	463.624	344.248	421.114	446.202	478.035
IMPOSTE	euro	463.624	344.248	421.114	446.202	478.035
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	4.356.426	3.823.054	3.075.595	3.568.399	3.109.334
Variazioni circolante commerciale	euro	606.218	606.218	338.137	- 156.589	115.879
Variazione credito IVA	euro	2.146.503	2.093.429	2.020.947	2.072.736	2.030.013
Variazione debito IVA	euro	2.789.410	3.296.511	3.451.781	3.419.221	3.419.221
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	4.962.644	3.869.097	3.185.980	3.496.159	3.182.490
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	790.014	2.036.062	2.787.814	2.749.901	2.799.824
Altri investimenti	euro	1.658.986	2.595.938	2.624.186	2.494.099	2.444.176
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	2.513.644	- 762.903	- 2.206.020	- 1.747.841	- 2.061.510
FoNI	euro	790.014	2.036.062	2.787.814	2.749.901	2.799.824
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	563.508	2.052.129	2.179.915	2.266.038	1.432.031
Erogazione contributi pubblici	euro	100.000	596.000	596.000	100.000	100.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	3.967.166	3.921.288	3.337.708	3.358.097	2.270.345
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	3.179.785	3.255.934	2.699.725	2.765.588	1.722.743
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	787.401	666.197	586.322	472.097	355.086
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	9.157	51.661	120.432	192.516
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	3.967.166	3.921.288	3.337.708	3.358.097	2.270.345
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-
Valore residuo a fine concessione	euro					37.360.867
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro					15.153.349

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	5,97%
TIR levered	%	8,11%
ADSCR	n.	1,00
DSCR minimo	n.	1,00
LLCR	n.	1,00

Tabella 5

Gestione finanziaria e fonti di finanziamento

Il flusso di cassa operativo risulta sempre positivo per tutta la durata del PEF, oscillando tra 3,1 e 4,9 milioni di Euro.

Il valore degli investimenti annui previsti da piano, compresi fra un massimo di 5,4 milioni di Euro/anno ed un minimo di 2,5 milioni di Euro/anno, è sempre superiore al valore di FoNI.

Gli investimenti complessivi di piano per il periodo 2026 – 2030, pari a 23,0 milioni di Euro e finanziati da FoNI e CFP per complessivi 12,6 milioni di Euro, richiedono per la loro realizzazione l'accesso a nuova finanza per complessivi 8,5 milioni di Euro.

I finanziamenti pregressi, inseriti all'interno del PEF sulla base dei piani di ammortamento, vengono rimborsati nel periodo per 13,6 milioni di Euro in linea capitale, a fronte di una consistenza iniziale di circa 20,3 milioni di Euro. Al termine dell'affidamento (31.12.2030) residuano 15,1 milioni di Euro da rimborsare in linea capitale, valore che rappresenta il 41% del valore residuo, calcolato sulla base del valore tariffario delle immobilizzazioni a fine concessione, che ammonta a circa 37,4 milioni di Euro.

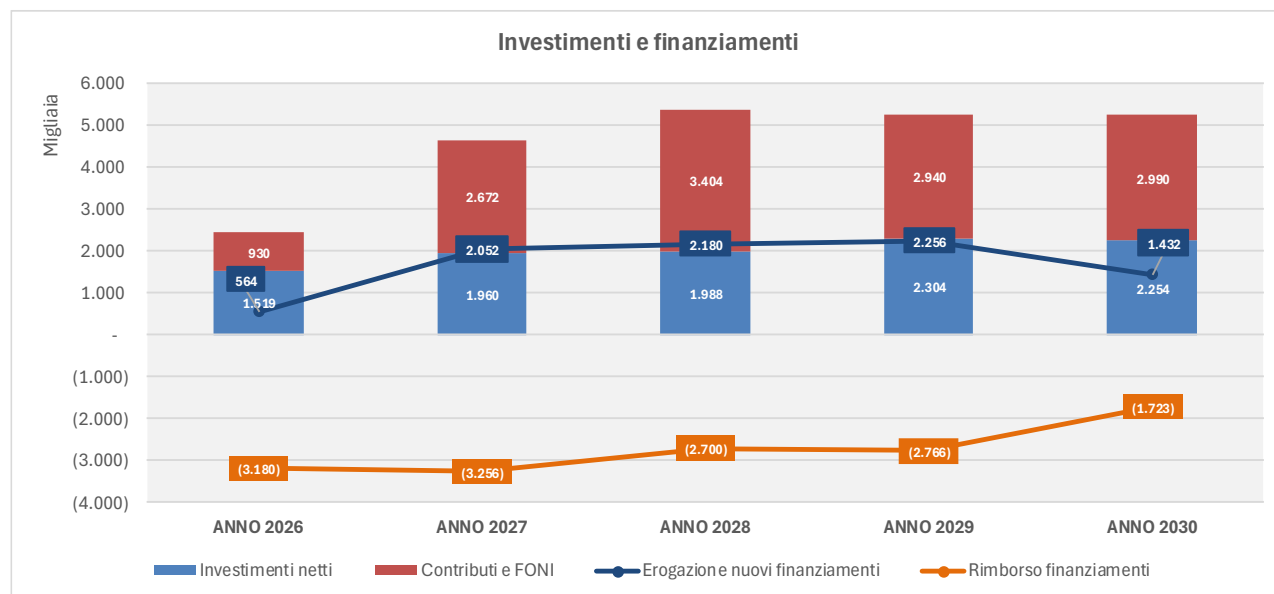


Figura 2 – Investimenti e finanziamenti 2026-2030

Indicatori di redditività e liquidità

I tassi interni di rendimento sono calcolati considerando:

- per il TIR unlevered, quale flusso figurativo iniziale, la differenza fra CIN e CIN_{fp} tariffari dell'anno 2025; quali flussi annuali, i flussi di cassa ante fonti di finanziamento sommati ai contributi a fondo perduto e FONI; quale flusso di chiusura, il flusso derivante dal Valore Residuo;
- per il TIR levered, quale flusso figurativo iniziale, la differenza CIN e CIN_{fp} al netto dello stock di debito dell'anno 2025; quali flussi annuali, i flussi di cassa post servizio del debito; quale flusso di chiusura, il flusso derivante dal Valore Residuo al netto dello stock di debito a fine affidamento.

Il tasso interno di rendimento, misura della redditività di un'attività economica, è pari al 6,0% (TIR unlevered) e 8,1% (TIR levered). Il DSCR medio e minimo nonché il LLCR sono pari ad 1 in dipendenza dalle ipotesi di finanziamento e rimborso precedentemente descritte.

5. STATO PATRIMONIALE

Attivo

L'attivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria dei crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, dell'attivo fisso (immobilizzazioni), dell'attivo circolante (crediti, rimanenze, disponibilità liquide e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) e dei ratei e risconti.

Le immobilizzazioni sono composte dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie e il loro valore totale deriva dalla sommatoria delle immobilizzazioni del SII al netto del fondo ammortamento e delle immobilizzazioni in corso calcolate. Ai fini della redazione dello Stato patrimoniale di PEF l'attivo fisso è stato interamente attribuito alle immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni cresce, nel periodo di PEF, da 82,0 a 87,9 milioni di Euro.

L'attivo circolante è composto dai crediti, dalle rimanenze, dalle disponibilità liquide e dalle attività che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti sono pari alla sommatoria dei crediti vs clienti, del conguaglio VRG (Rc) e del credito IVA e, nel periodo di PEF, variano tra 9,8 e 11,0 milioni di Euro.

I ratei e risconti attivi sono posti pari a zero.

Passivo

Il passivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria del patrimonio netto, dei fondi per rischi e oneri, del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, dei debiti e dei ratei e risconti.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale, dalla riserva da sovrapprezzo da azioni, dalla riserva legale, dalle riserve di rivalutazione, dalle riserve statutarie, dalle altre riserve, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, dall'utile (perdita) portato a nuovo, dall'utile (perdita) dell'esercizio e dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Il valore del patrimonio netto riferibile al servizio idrico integrato esistente al 31.12.2025 è interamente attribuito, convenzionalmente, al capitale sociale.

L'utile di esercizio è quello risultante dal conto economico.

Il fondo TFR è quello rilevato tra gli altri dati economico finanziari del file RDT, e pari a 2,7 milioni di Euro nel periodo di PEF.

I debiti sono costituiti dalle obbligazioni, dalle obbligazioni convertibili, dai debiti verso soci per finanziamenti, dai debiti verso banche, dai debiti verso altri finanziatori, dagli acconti, dai debiti verso fornitori, dai debiti rappresentati da titoli di credito, dai debiti verso imprese controllate e collegate, dai debiti verso controllanti, dai debiti tributari, dai debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e dalla voce altri debiti.

I debiti verso banche sono pari alla sommatoria del debito residuo a termine dell'esercizio relativi ai finanziamenti pregressi e ai nuovi finanziamenti e si riducono nel periodo di PEF da 17,7 a 15,1 milioni di Euro. I debiti verso altri finanziatori sono pari ai debiti verso la CSEA, posti pari a zero.

Gli acconti sono pari ai depositi cauzionali versati dagli utenti.

I debiti verso fornitori sono calcolati sulla base delle dilazioni di pagamento utilizzate per la quantificazione della variazione del circolante commerciale.

I ratei e i risconti passivi sono pari alla quota riscontata dei contributi a fondo perduto.

Il *dividend payout ratio* è pari al rapporto tra i dividendi distribuiti e il risultato di esercizio. Non è ipotizzata distribuzione di dividendi.

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
ATTIVO					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	81.995.362	83.085.045	84.857.904	86.399.953	87.859.549
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	81.995.362	83.085.045	84.857.904	86.399.953	87.859.549
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	17.391.648	16.767.454	16.698.175	16.284.835	16.301.678
I - Rimanenze	0	0	0	0	0
II - Crediti	10.980.068	10.355.874	10.286.595	9.873.255	9.890.098
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	6.411.580	6.411.580	6.411.580	6.411.580	6.411.580
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0

Tabella 6

PASSIVO					
A) Patrimonio netto	26.324.270	27.120.880	26.119.955	29.190.216	30.349.022
I - Capitale	9.082.248	9.082.248	9.082.248	9.082.248	9.082.248
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	6.042.673	6.042.673	6.042.673	6.042.673	6.042.673
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-83.461	-83.461	-83.461	-83.461	-83.461
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	10.184.767	11.272.810	12.069.420	13.068.495	14.138.756
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.088.043	796.610	999.075	1.070.261	1.158.805
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	1.019.585	1.019.585	1.019.585	1.019.585	1.019.585
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.732.383	2.732.383	2.732.383	2.732.383	2.732.383
D) Debiti	21.985.600	21.244.059	20.865.789	20.326.576	20.035.864
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	17.677.209	16.473.403	15.953.593	15.444.061	15.153.349
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	1.754.714	1.754.714	1.754.714	1.754.714	1.754.714
7) debiti verso fornitori	2.553.677	3.015.941	3.157.482	3.127.801	3.127.801
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	47.325.172	47.735.592	48.818.366	49.416.027	50.024.374
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Tabella 7

6. VALUTAZIONE SINTETICA DI SOSTENIBILITA'

Valutazione sintetica di sostenibilità

Considerato che la delibera 639/2023/R/idr e s.m.i. non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi e che il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool ARERA, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)", il tool ANEA, in forma semplificata, rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario e ne valuta la sussistenza attraverso i seguenti parametri.

Circa l'importo del debito non rimborsato al termine dell'affidamento, occorre evidenziare come il periodo residuo sia limitato a soli cinque esercizi (2026-2030), rendendo di fatto difficoltoso il rimborso integrale degli eventuali finanziamenti contratti per gli investimenti realizzati in tale finestra temporale (la cui vita utile media è certamente superiore, e il cui ritorno tariffario è ulteriormente ritardato, rispetto all'anno di spesa, per effetto del *time lag*), ma costituendo il Valore Residuo (superiore allo stock di debito non rimborsato al termine dell'affidamento) elemento di garanzia circa la copertura e solvibilità del debito stesso.

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Tabella 8

Se sono VERI il punto 3 e 4 e almeno uno dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Nel caso della Gestione in esame si rappresentano i seguenti risultati.

Valore residuo a fine concessione	37.360.867
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	15.153.349
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	FALSO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO

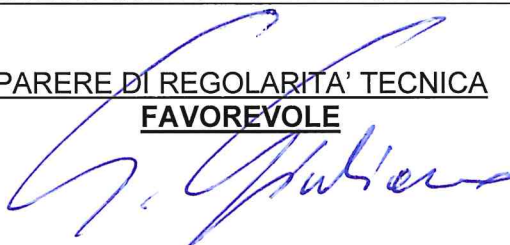
Tabella 9

Il PEF è pertanto in equilibrio economico-finanziario e potenzialmente finanziabile.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

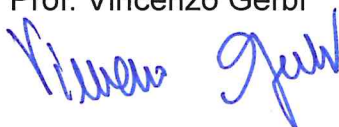
OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 E N. 582/2025/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2025 PER I GESTORI ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A., ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A. (CON GESTIONE OPERATIVA IRETI S.P.A. PER I COMUNI DI CANELLI E NIZZA MONFERRATO), ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A. E CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Vincenzo Gerbi



Il Verbalizzante



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 dal giorno 23-10-2026 e per quindici giorni consecutivi.

L'incaricato

Asti 22-10-2026

